



Oltre 90 giorni di attività ed assistenza alla popolazione: un'esperienza collaborativa straordinaria

Castellazzo durante l'emergenza "Covid-19"



Un'esperienza decisamente impegnativa dal punto di vista operativo ed umano quella legata alla pandemia del Covid-19. Da domenica 8 marzo fino alla metà di giugno abbiamo superato i 90 giorni di attività ed assistenza alla popolazione. Un'esperienza collaborativa che ha visto operare in sintonia per la nostra comunità tutti noi: mai come in questa occasione si è agito uno a fianco all'altro per fornire un servizio od

un aiuto a chi fosse in difficoltà in un momento di profondo bisogno e sconcerto.

Il nostro primo pensiero va ai medici di base, in prima linea sin da subito nella lotta al coronavirus.

Nella mattinata del 12 marzo 2020, quando la confusione era tanta, hanno preso parte alla prima riunione di coordinamento della neocostituita unità di crisi comunale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica fornendo i primi rudimenti

agli altri componenti, per poi incessantemente prodigarsi, oltre che nella loro attività di assistenza sanitaria alla popolazione, anche nel garantire quel flusso di notizie e quello scambio di dati che in un primo tempo l'azienda sanitaria e le altre strutture mediche locali non erano in grado di fornire al territorio.

Insieme a loro, impegnati nella complessa gestione di un quotidiano fuori dall'ordinario, anche l'apporto delle forze dell'ordine, rappresentate dalla locale stazione dei carabinieri e dal corpo della polizia municipale, ha permesso di gestire, ben oltre il limitato numero dei loro effettivi, un controllo del territorio che ha consentito (al di là di qualche sporadica, e purtroppo inevitabile, violazione di "pochi" soggetti) il rispetto nel nostro Comune delle prescrizioni nazionali e regionali sulla quarantena e delle regole, in continuo cambiamento, sulla circolazione per necessità.

(Continua a pag. 8)

Nostra intervista
con il Vescovo di Alessandria
Mons. Gallese

"Spero che il nuovo anno pastorale possa iniziare a settembre con un nuovo parroco per Castellazzo"



Nel suo intervento, pubblicato nello scorso mese di dicembre, il Vescovo di Alessandria Mons. Guido Gallese aveva dichiarato che per tutta una serie di ragioni la Diocesi alessandrina in quel momento si trovava in difficoltà per dare un nuovo parroco a Castellazzo e che Natale 2019 avrebbe dovuto essere un periodo di transizione, purtroppo però questo periodo transitorio continua ancora e quindi abbiamo deciso di rivolgergli alcune domande, alle quali si è reso cortesemente disponibile a rispondere.

Certamente la situazione si è anche aggravata a causa dell'emergenza 'Covid19', che anche la Diocesi da Lei guidata avrà dovuto affrontare e superare con non poche difficoltà, però adesso i cittadini castellazzesi si chiedono, ma soprattutto chiedono a Lei, Pastore della Diocesi alessandrina, se è possibile ed in quali tempi, poter riavere una guida spirituale per le tre parrocchie.

Certamente con l'emergenza Covid-19 si è bloccato tutto: abbiamo da poco ripreso i nostri lavori, cercando delle soluzioni percorribili.

(Continua a pag. 7)

Dal corrente anno
la tassa rifiuti si paga
alla Società di raccolta

I buoni risultati della raccolta "Porta a porta"

Con il sistema della raccolta Porta a Porta si è raggiunta la percentuale del 78 % di raccolta differenziata, cioè di materiali riutilizzabili, evitando così l'applicazione di pesanti multe Regionali che sarebbero andate, sicuramente, ad aumentare le vecchie tariffe; ma il più grande vantaggio ottenuto è l'allungamento dell'utilizzo delle nostre discariche, infatti si è passati dalla prospettiva di 7 anni di vita di ieri ai 25 anni di vita di oggi. Con il vecchio metodo si stimava quale parte del costo totale (raccolta + smaltimento dei rifiuti) dovevano pagare le famiglie e quale parte le attività produttive.

(Continua a pag. 4)

Il 'Covid-19' ha coinvolto e fermato anche il tradizionale evento motoristico programmato per il 10, 11 e 12 luglio

Annulato il 75° Motoraduno "Madonnina dei Centauri"



Alla fine del mese di aprile u.s. il Consiglio Direttivo del Moto Club Madonnina dei Centauri di Alessandria, organizzatore dello storico 'Motoraduno della Madonnina', considerando il momento di insicurezza dovuto all'emergenza coronavirus, non essendoci ancora in quel momento notizie certe se e quando si sarebbero potute svolgere le normali attività,

(Continua a pag. 9)



Per la prima volta una donna è protagonista della storica manifestazione

Dedicata ad Alessandra Scandella la 54ª "Galleria Gamondio"

> SERVIZIO A PAGINA 19 <

la posta dei lettori • la posta dei lettori • la posta dei lettori • la posta dei lettori •

Un ringraziamento a Sindaco, Enti e strutture che si stanno adoperando contro questa tremenda epidemia

Carissimo Gianfranco, da alcune settimane, su tutti noi è piovuto addosso come un macigno questa tremenda epidemia, come Castellazzese, mi sento in dovere di scriverti per esprimere la mia vicinanza a Te e a tutti i Concitadini in questo momento drammatico che purtroppo tutti noi stiamo vivendo.

Grazie Gil, perché anche da distante so hai dimostrato ancora una volta l'attaccamento alla Nostra Terra e ai suoi concittadini. Grazie Gil perché sei in prima linea Ti esponi e esponi i problemi che sta vivendo il Nostro Bel Paese e con la Tua vicinanza noi Castellazzesi non saremo soli.

Un Grazie di cuore va a tutti gli Enti e le strutture che in questo momento si stanno adoperando in prima linea con straordinario impegno.

Grazie alla Protezione Civile, a Castellazzo Soccorso, ai Carabinieri, alla Polizia Municipale, alla Casa della Salute, ai Medici, agli Infermieri ed a tutto il personale delle nostre strutture Sanitarie, a tutti i Religiosi, agli Amici Alpini e Bersaglieri, alla Pro-Loce e naturalmente Grazie ai nostri Amministratori e a tutti gli Amici ed ex colleghi dipendenti Comunali. È in questi momenti difficili che bisogna rimboccarsi le maniche e cercare di aiutarsi a vicenda. In

piena emergenza. Il mio Grazie va ai tanti volontari che so che lavorano incessantemente per aiutare chi ha bisogno, in difesa soprattutto delle fasce più deboli e di chi è in difficoltà.

È vero dobbiamo stare distanti l'uno dall'altro ma non per questo non ci sentiamo tutti vicini, ancora più uniti di sempre, dandoci coraggio e forza a vicenda.

Grazie Gil perché Tu sei il **"NOSTRO GRANDE SINDACO"**. Augurando a Te e a tutti i nostri concittadini **TANTA SALUTE**, un forte abbraccio ed un arrivederci a presto.

Angelo Magliacane

Parte la Convenzione di regolamentazione dei Centri Estivi a Castellazzo Bormida

L'Amministrazione Comunale, a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19, ha provveduto a dare sostegno alle famiglie castellazzesi e ai più piccoli, stilando una convenzione con le associazioni atte all'organizzazione di centri estivi. Tale convenzione serve a regolamentare le attività ludiche e di supporto, in modo che vengano svolte in totale sicurezza per i collaboratori e per i bambini, garantendo al tempo stesso una funzione sociale.

L'accesso alla struttura designata a tali funzioni da parte di chiunque, deve essere preceduto da una scheda di pre-triage quotidiana per la raccolta delle informazioni sullo stato di salute dei piccoli fruitori del centro. Il Comune di Castellazzo Bormida ha destinato dei fondi a sostegno delle attività giovanili del paese, tra cui i centri estivi citati.

Rinnovando la speranza di uscire velocemente dalla situazione di emergenza, auguriamo ai grandi e piccoli castellazzesi una buona estate!

*Paola Massobrio
Assessore alle
politiche giovanili*

Una Festa del 25 Aprile insolita



Mesta cerimonia, quest'anno, quella del 25 aprile. Per la prima volta dal dopoguerra, non ci sono stati cortei, banda musicale e pubblico a presenziare la manifestazione. Solo il Sindaco Gianfranco Ferraris, accompagnato dal Presidente del Consiglio comunale, Attilio Messina, hanno presieduto presso le lapidi dei portici e il monumento ai Caduti della Zerba, con il deposito della corona di alloro in entrambi i luoghi, senza praticamente nessuno al seguito. Speriamo che questo virus indifferente verso le sofferenze umane, consenta, almeno dal prossimo anno, una tregua e un ritorno alla normalità, che il momento di rimembranza e di coesione sociale del 25 Aprile, rappresenta.

STATO CIVILE

NATI

Filippo Laginestra, Elisa Mariana Bravo Falcones, Amelia Martina, Lorenzo Corda.

MORTI

Giovanni Battista Grattarola, Antonietta Lamborizio in Tamiazzo, Giuseppina Misefari, Lorenzo Albano Righini, Giuseppe Prati, Ettore Tinazzo, Sergio Pozzato, Mario Zecchin, Francesco Morandi, Carlo Orsi, Giovanna Donetti ved. Lanzavecchia, Ada Fussetto ved. Romanin, Giovanni Prati, Roberto Tirabosco, Carmela Antonia Travalì ved. Morandi, Mario Cataldo, Irene Mauri, Secondina Viale ved. Sciorati, Giuseppe Nicolosi, Lorenzo Pavia, Filippo Azzardi, Teodoro Scarangella, Gian Stefano Cavallero, Fulvio Tobolotti, Rosa Prigione ved. Moccagatta, Gemma Livia Leoncino ved. Prigione, Carlo Giuseppe Zucca, Eugenio Toninello, Catterina Caselli ved. Tasca, Simonetta Cireddu, Luciano Traverso Bernini, Davide Bonini, Giuseppe Angelo Pozzi, Anna Maria Bruno ved. Boidi, Pia Vittoria Pampiro ved. Valdenassi, Marisa Tei in Bianchi.

POPOLAZIONE

Maschi 2150 - Femmine 2282
Totale 4432 - Famiglie 1957

CASTELLAZZONOTIZIE

Direzione:

Palazzo Comunale
15073 Castellazzo Bormida

Gestione editoriale:

Vallescriviva s.a.s.
Via Lodolino, 21 - Novi Ligure

Contatti:

castellazzonotizie@edizionivallescriviva.it

Coordinamento editoriale:

Rabbia Pamela

Impaginazione e titoli:

Marchioni Mario

Direttore responsabile:

Nicola Ricagni

Redazione:

Bagliani Stefano, Cervetti Giancarlo, Cresta Antonietta, Marchioni Mario, Moretti Cristoforo, Pampuro Pier Franco, Varosio Gian Piero

Fotografie (Fotoclub):

Barbieri Teresio

Riscossa Bartolomeo

Garanti:

Sindaco Gianfranco Ferraris

Paolo Benucci

Giuseppe Ferraris

Fotocomposizione:

Fotolito s.a.s. - Novi Ligure

Stampa:

Filograf Arti Grafiche S.r.l. - Forlì

(Chiuso in tipografia il 29 giugno 2020)



RICAGNI DOMENICO SRL
impresa di costruzioni e ristrutturazioni

VIALE GIOVANNI XXIII, 276/1
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)
TEL. 0131.270794

Alcune riflessioni della Pro Loco di Castellazzo Bormida sulla limitazione degli eventi dell'estate castellazese

Il paese si rimette in moto



Con l'inizio della terza fase della pandemia, sono riprese tutte le attività economiche e sociali nel rispetto delle regole imposte in particolare dal distanziamento sociale.

A ben pensarci il distanziamento sociale è una locuzione sbagliata: l'invito è stare distanti fisicamente, mentre socialmente e umanamente dovremmo essere più vicini, vicino a chi ha patito dei lutti, vicino a chi sta faticosamente cercando di ripartire, vicino a chi ha dato anima e sangue nelle corsie degli ospedali e non solo.

Castellazzo si rimette in moto, ma in realtà non si è mai fermato. In campagna sono state effettuate le semine primaverili: le piante di grano-turco, barbabietole, patate, zucche fanno bella mostra di sé nei campi coltivati con raffinata tecnica orticola. I servizi essenziali sono stati sempre garantiti, i negozi alimentari non hanno mai fatto mancare i prodotti necessari al sostentamento, gruppi di volontari hanno assistito i più bisognosi recapitando anche la spesa a chi era costretto in casa dalla quarantena. La struttura abitativa del paese, che ha privilegiato la costruzione di case e villette con cortili e giardini, ha reso meno pesante il confinamento nel periodo più acuto della pandemia.

Un paese, che ancora una volta si è dimostrato a misura d'uomo, adesso si rimette in moto.

Il riferimento va anche all'evento del mese di luglio collegato alla Madonna dei Centauri.

In questo periodo, gli anni scorsi, una serie di manifestazioni e un fervore organizzativo animavano il paese per accogliere i centauri e i visitatori e favorire il richiamo turistico. Del resto non si è mai interrotta l'iniziativa pensata già negli anni trenta del secolo scorso e portata avanti con caparbia dal fondatore Marco Re di unire in un incontro di fede religiosa un'umanità coinvolta da una comune passione sportiva: la moto.

L'idea di una fratellanza motociclistica, realizzata e continuata nel tempo, trovava la sua concretizzazione l'8 settembre 1946 con il primo convegno motociclistico internazionale avvalorato l'11 febbraio 1947 con il Breve Pontificio che dichiarava la Madonnina di Castellazzo patrona dei motociclisti. Si raggiunse così l'obiettivo di superare le difficoltà di comunicazione e collegamento, causate da una guerra appena conclusa, per ottenere lo scopo di incontrarsi. Sarebbe facile trovare analogie con l'attuale situazione, ma, dopo 74 anni di ininterrotte manifestazioni, quasi tutti gli eventi, causa pandemia, devono essere momentaneamente annullati.

La prudenza, le particolari esigenze di sicurezza e il senso di responsabilità hanno spinto la Pro Loco a non proporre quest'anno la tradizionale sagra del raviolo e del pin.

Nonostante siano state presentate da parte dell'UNPLI regionale le prime linee guida, una sagra con distanziamento sociale non è proponibile. Oltre alla difficoltà nell'imporre sia ai volontari in cucina sia ai commensali il rispetto delle regole troppo stringenti, viene meno la piacevolezza dello stare assieme.

Resta il fatto che determinati eventi, come le sagre, rappresentano la spina dorsale del paese in cui si svolgono per promuovere il richiamo turistico, l'enogastronomia e i prodotti del territorio. In questo contesto, la Pro Loco ha sempre privilegiato le proposte e le produzioni dei fornitori locali cui non vuole far mancare il proprio sostegno. I prodotti tipici della sagra quali agnolotti, cima, ravioli, salamelle, verdure stagionali sono disponibili nei negozi del paese con l'invito a sostenerne l'economia. Con l'occasione la Pro Loco nel farsi garante della qualità dell'offerta ringrazia la popolazione che ha saputo dimostrarsi coesa e solidale nelle necessità con la certezza di ritornare protagonista.

Gianni Prati

È adiacente alle Scuole Elementari e materne di Castellazzo. I lavori sono eseguiti dall'impresa che si è aggiudicata l'appalto

Procedono senza sosta i lavori di costruzione della palestra



Sono iniziati e proseguono celermente i lavori della nuova palestra adiacente alle Scuole Elementari-materne, condotti dalla ditta aggiudicataria dell'appalto CO.ED. S.r.l. di Padula (SA).

La struttura in fase di costruzione con tecniche e materiali all'avanguardia, è infatti a buon punto di realizzazione, come si evince dalle foto di Lino Riscossa.

FUSARO BATTISTA

IMPRESA EDILE

340 3656054

battistafusaro@libero.it

**Alta professionalità
e competenza
al vostro servizio!**



Ecco cos'è la "Tariffa puntuale"

Un sistema di calcolo più equo e trasparente per sostenere i costi legati al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani, è questa in sintesi la fattura di igiene ambientale denominata Tariffa corrispettiva puntuale.

Facciamo un passo indietro per capire meglio: 21 Comuni che sono partiti con il nuovo sistema di raccolta Porta a Porta e che hanno, quindi, potuto misurare in modo puntuale la quantità di rifiuti conferiti, hanno deliberato il passaggio al nuovo sistema di fatturazione.

In questi 21 Comuni la bolletta dei rifiuti non arriverà più ai cittadini da parte dei Comuni, ma sarà emessa direttamente da Gestione Ambiente.

SISTEMA DI CALCOLO

Fino allo scorso anno il calcolo era basato esclusivamente sul metodo presuntivo dedotto in gran parte dai metri quadrati degli immobili e dal numero dei componenti il nucleo familiare, la tariffa corrispettiva puntuale è invece commisurata anche al costo reale del servizio.

La tariffa corrispettiva segna quindi l'inizio di un'evoluzione culturale, un cambio di marcia che ci conduce a un atteggiamento più attento e responsabile dei nostri consumi nei confronti dell'ambiente, introducendo con la misurazione dei rifiuti il principio di equità come già avviene per luce, acqua e gas.

È proprio per garantire equità nei costi e trasparenza di informazione ai

cittadini che l'Arera, l'Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente ha fissato, con la delibera 443/2019 i criteri dei costi che determinano la tariffa e con la delibera 444/2019 gli obblighi di comunicazione.

COME SARÀ DIVISA LA TARIFFA

La tariffa corrispettiva puntuale sarà divisa in tre quote: **quota fissa, quota variabile calcolata e quota variabile misurata** e, così come stabilito dalla normativa, deve coprire integralmente i costi complessivi del servizio, dalla raccolta, al trasporto, al trattamento e smaltimento; deve inoltre coprire anche le quote indivisibili legate al servizio di spazzamento strade, svuotamento cestini, dei costi di gestione per l'emissione delle fatture e gestione dei clienti.

La **quota fissa** è determinata in base alla superficie occupata;

La **quota variabile calcolata** è determinata, per le utenze domestiche in base al numero dei componenti il nucleo familiare mentre per le utenze non domestiche in base alla superficie dell'immobile ponderato da un coefficiente di produzione di rifiuti determinato dalla legge;

La **quota variabile misurata** è determinata in base al numero degli svuotamenti del rifiuto secco non riciclabile (indifferenziato). Non ci sarà alcun limite al numero di svuotamenti dei rifiuti differenziati (carta e cartone, imballaggi in plastica e lattine, umido), l'indicatore della bolletta sarà esclusivamente il rifiuto secco

non riciclabile (indifferenziato).

Ci sarà un numero di svuotamenti incluso in bolletta in funzione del numero di componenti del nucleo familiare. Gli ulteriori svuotamenti saranno addebitati secondo il principio "paga quanto conferisci". Per le utenze domestiche

il numero di svuotamenti annui inclusi in bolletta di un contenitore da 120 litri è stato definito dal CSR e approvato dal Regolamento della tariffa secondo la regola del "N + 1" dove N indicata il numero dei componenti del nucleo familiare. Quindi, ad esempio, una famiglia di 3 componenti avrà inclusi nella fattura a conguaglio 4 svuotamenti annui di un contenitore da 120 litri del secco non riciclabile (indifferenziato).

EMISSIONE FATTURE

La tariffa corrispettiva prevede l'emissione in due fasi distinte: la prima rappresenterà la fattura di acconto per l'anno 2020 e riporterà un totale che rappresenterà circa il 70% del totale della tariffa.

In questa fattura di acconto, e solo per chi lo ha attivato, verrà addebitato anche il costo del servizio del vegetale (verde) per l'anno 2019 pari a 20 euro iva inclusa. In questa fase iniziale, Gestione Ambiente S.p.A. ha deciso di andare incontro ai cittadini non aggiungendo, solo per quest'anno, il costo legato agli svuotamenti di questa tipologia di rifiuto (1 euro a svuotamento).

Questa fattura di acconto, che i cittadini riceveranno a domicilio da metà luglio in poi, si pagherà in due rate, presumibilmente la prima rata a metà settembre e l'altra a metà ottobre.

La fattura di conguaglio verrà emessa a inizio 2021 per permettere di rilevare l'esatto quantitativo di rifiuto

EQUA, TRASPARENTE e amica dell'ambiente

Arriva la nuova TARIFFA PUNTUALE

secco non riciclabile (indifferenziato) da addebitare. In questa fattura verrà addebitata la **quota variabile misurata minima**. Solo per chi avrà superato il numero degli svuotamenti minimi inclusi, si troverà un maggior costo legato al quantitativo di rifiuto secco non riciclabile (indifferenziato) in eccesso.

Inoltre, per chi lo ha attivato, sarà addebitato anche il costo di 20 € del servizio vegetale 2020 oltre a 1 euro iva inclusa per ogni svuotamento del contenitore del vegetale effettuato nel 2020.

METODI DI PAGAMENTO

Anche i metodi di pagamento diventeranno più semplici, veloci e sicuri in quanto si potrà indifferentemente utilizzare:

- il **sistema nazionale PagoPa** (con i bollettini allegati alla fattura) effettuabile oltre che presso gli istituti bancari e gli uffici postali anche presso i punti vendita di Sisal, Lottomatica e tabaccherie abilitate;
- tramite **domiciliazione bancaria/postale** in via continuativa sul proprio conto corrente secondo le istruzioni indicate in fattura.

Per informazioni sulla Tariffa:

Sportello di Tortona: tel. 0131 872725 dal lunedì al giovedì dalle 14 alle 17;

Sportello di Novi Ligure: tel. 0143 341057 dal lunedì al giovedì dalle 14 alle 17;

Mail: dati.tari@gestioneambiente.net

SEGUE DALLA PRIMA

I buoni risultati della raccolta 'Porta a porta'

Alla luce delle misurazioni dirette di tutti gli utenti di oggi (famiglie e attività produttive) è emerso che, nel passato, si è sopravvalutato la parte a carico delle famiglie e sottovalutato la parte delle attività produttive e per tanto ora avremo un aumento in bolletta delle attività produttive. Ecco che, con il nuovo metodo, basato sulla misurazione dei rifiuti per ogni singo-

lo soggetto (sia famiglia o attività produttiva), si avrà una maggiore equità di tariffa, chi produce di più paga di più. Da quest'anno non si paga più al Comune ma direttamente alla società di raccolta "Gestione Ambiente" in base alle direttive dell' "Autorità di regolazione dell'energia e ambiente" ARERA, come sta già avvenendo per le bollette elettriche.

Ravera Giuseppina
L'antica
Selleria
Tel. 0131.275408
Tessuti - Tendaggi - Pelletteria
Via E. Boidi, 11 - Castellazzo B.da (AL)

ARMONICAMENTE
PERCORSI DI CRESCITA PERSONALE
Agostino Cermelli
Insegnante Reiki
Consulente di Comunicazione Olistica
Tel. 339 3699631
e-mail: agostino.cermelli@gmail.com - www.agostinocermelli.it
Strada Casalcerelli 1827 - 15073 Castellazzo Bormida (AL)
Via Matteotti 51B interno D5 - 17025 Loano (SV)

C.F.A.
LAVORAZIONI METALLICHE S.r.l.
Strada Faldo 117
CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131.449673 - Fax 0131.449473

F.lli AIACHINI snc
officina BOSCH Service
Autolavaggio Self
Viale Madonnina dei Centauri, 130
Castellazzo Bormida
Tel. 0131.275203 - Fax 0131 449692

GLI ORARI DELLA "CASA DELLA SALUTE"		
Segreteria ASL - Tel. 0131270707 - 0131306630	da lunedì a venerdì	08.00 - 09.00
PRELIEVI EMATICI (senza prenotazione)	da martedì a venerdì	10.00 - 12.00
ESECUZIONE ELETTROCARDIOGRAMMI (senza prenotazione)	da lunedì a venerdì	11.00 - 13.00
RITIRO REFERTI	su convocazione dell'ASL	14.00 - 15.30
SERVIZIO VACCINAZIONI	Mercoledì	14.00 - 15.30
RILASCIO E RINNOVO PATENTI	Mercoledì	14.00 - 15.30
SCelta - REVOCA DEL MEDICO DI BASE	Lunedì-Mercoledì	14.00 - 15.30
ESENZIONI PER PATOLOGIE	Lunedì-Mercoledì	14.00 - 15.30
AMBULATORIO OSTETRICO	lunedì	09.00 - 12.30
(Prevenz. Serena) Tel. 0131306632	lunedì	15.00 - 17.00
AMBULATORIO GINECOLOGICO	lunedì	14.00 - 15.00
AMBULATORIO CARDIOLOGICO	lunedì	08.00 - 13.00
AMBULATORIO MEDICO DI BASE	da lunedì a venerdì	09.00 - 13.00
Segreteria tel. 0131275221 - 0131275859	lunedì - mercoledì	15.30 - 18.30
Dr. Bellingeri	lunedì	09.30 - 12.30
Dr. Boidi	lunedì - mercoledì	17.00 - 19.00
Dr. De Menech	martedì - giovedì - venerdì	16.30 - 19.30
Dr.ssa Di Marco	lunedì - mercoledì	18.00 - 19.30
AMBULATORIO PEDIATRICO DI BASE	martedì - venerdì	10.30 - 12.30
Dr.ssa Bottero	giovedì	09.30 - 11.00
Guardia Medica presso Casa di Riposo	lunedì - mercoledì	16.30 - 18.30
Piazza San Carlo	martedì - venerdì	09.30 - 11.30
Tel. 0131449010	giovedì	10.30 - 12.30
Domenica e Festivi	lunedì - mercoledì	09.30 - 12.00
PREFESTIVO CASA DELLA SALUTE CHIUSA	Martedì - giovedì - venerdì	16.30 - 19.00
	mercoledì	14.00 - 19.00
	venerdì	09.00 - 14.00
	Sabato e Prefestivi	giorno 10.00 - 20.00
	notte 20.00 - 08.00	
	giorno 08.00 - 20.00	
	notte 20.00 - 08.00	

Durante il periodo dell'emergenza Covid svolti dai volontari diversi servizi utili ai cittadini

Il nuovo "Nucleo operativo droni" della Protezione Civile di Castellazzo

A Castellazzo Bormida la Protezione Civile svolge da anni un ruolo importante nelle particolari situazioni critiche, grazie ai numerosi volontari svolgono importanti servizi di utilità a favore dei cittadini e questo si è verificato con le esondazioni dei fiumi, con sottopassi allagati ed anche con rischio alluvioni. Sono coordinati dal Capogruppo Fabio Gallo (che è anche consigliere comunale e presidente del Consiglio Proibiviri di 'Castellazzo

Civile di Castellazzo durante il delicato periodo dell'emergenza Covid-19, a partire dall'inizio e fino ad oggi.

Sono davvero tanti i dati inerenti all'attività svolta dai volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile per l'emergenza Covid-19, nell'arco di circa tre mesi – dichiara Fabio Gallo. Infatti sono state recapitate alla popolazione castellazzese circa 18.000 mascherine di tipo chirurgico tramite un servizio di consegna porta a porta,

Nei periodi dal 25/03 al 01/04 e dal 27/04 al 02/05 è stato fatto un utile servizio di presidio presso gli uffici postali durante il periodo di ritiro delle pensioni; mentre dal 29/05 è iniziato il servizio di gestione assembramenti presso il mercato in Piazza Vittorio Emanuele, che sarà svolto fino al 27/06.

In riguardo invece alle Case di riposo (le tanto vituperate RSA) ed agli ospedali, qual è stato il vostro impegno?

Abbiamo fornito materiale sanitario e cioè guanti, mascherine, camici, copriscarpe, cuffie etc. alle RSA di Castellazzo Bormida, Borgoratto, Frascaro, Bosco Marengo, Casalcemelli, Policlinico di Monza e Castellazzo Soccorso – conclude Fabio Gallo – ed abbiamo anche consegnato presso il reparto di Rianimazione dell'Ospedale Civile di Alessandria 20 maschere Decathlon, donate dalla popolazione castellazzese.

È doveroso infine elencare i nominativi di tutti i volontari della Protezione Civile di Castellazzo che hanno permesso di arrivare a tutti gli obiettivi sopra descritti, che sono: Fabio Gallo (coordinatore), Fabrizio Cerisola, Marilena Martinelli, Fabio Garramone, Roberto Capriata, Alessia Ferraris, Gianni Bocca, Luigi Buscaglia, Gianfranco Gandini, Luigi Merola, Luigi Molinari, Luigi Girardengo e Gerolamo Boidi, mentre gli stessi volontari sopra indicati intendono



Poi dalla sede della Protezione Civile sotto i portici del Comune, ho raggiunto la sede del 'Nucleo operativo droni', che si trova nel tratto di via XXV aprile appena dopo la fine dei portici, dove nel grande salone riunioni mi ha ricevuto Fabrizio Cerisola, che ha risposto alle domande.

Puoi descrivere il 'Nucleo operativo droni' della Protezione Civile di Castellazzo?

È una sezione nata nel mese di maggio 2019, quindi da poco più di un anno, ma che è diventata subito operativa, iniziando proprio nello stesso mese della fondazione con la ricerca di una persona scomparsa nei pressi di Rivalta Bormida – dichiara Fabrizio Cerisola – ed in questo anno di attività sul territorio, abbiamo ottenuto buoni risultati e consensi, come ad esempio per la collaborazione offerta al Comune di Alessandria durante i controlli del territorio del capoluogo e dei suoi sobborghi nel periodo della prima fase del DPCM a causa della pandemia Covid19, che non permetteva di uscire di casa se non per impegni di lavoro o per problemi di salute.

Per manovrare i droni è necessario un particolare 'patentino'?

È vero, infatti nella nostra sezione il sottoscritto e Massimo Del Mastro abbiamo conseguito un 'attestato di pilotaggio' dei droni, – conclude Cerisola – che viene rilasciato dall'ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile), tra le prime autorità europee ad aver regolato il settore nazionale dei mezzi aerei a pilotaggio remoto, i quali vengono utilizzati per operazioni specializzate, come ad esempio ricerca di persone scomparse e controlli dei fiumi e delle rive degli stessi.

Mario Marchioni



Soccorso ODV'), il quale mette a disposizione di tutti i volontari la sua indiscutibile esperienza acquisita negli anni (è entrato a far parte del gruppo nel 2003, diventando coordinatore nel 2015).

Nel mese di maggio dello scorso anno, all'interno della Protezione Civile castellazzese è stato costituito il 'Nucleo operativo droni', del quale Fabrizio Cerisola è il presidente e responsabile di sezione ed è quindi nata la volontà da parte della nostra redazione di riservare un dettagliato servizio a questa importante struttura del territorio che, come accennato, ora si sviluppa addirittura in due diverse realtà ed abbiamo quindi ascoltato i due responsabili, iniziando ovviamente 'per anzianità di servizio' da Fabio Gallo (le interviste sono state realizzate venerdì 12 giugno).

Tralasciando tutti gli interventi svolti nell'arco di un anno dalla Protezione Civile di Castellazzo su tutto il territorio di competenza, dei quali abbiamo sempre dato spazio e risalto anche su questo giornale, vorrei analizzare insieme a te i dati dei servizi svolti dai volontari della Protezione

ma sono anche state consegnate mascherine e guanti a tutte le attività commerciali, che sono circa una cinquantina e che hanno continuato a lavorare nel periodo di emergenza.

Mi risulta che non avete consegnato solo mascherine, ma anche farmaci e generi di prima necessità.

Certamente, infatti sono state effettuate 185 consegne di farmaci ed è stata portata la spesa direttamente a domicilio alle persone poste in quarantena domiciliari e categorie fragili, ma anche 74 consegne di buoni spesa erogati dal Comune e 25 consegne di pacchi alimentari per le famiglie in difficoltà, purtroppo non rientranti nei parametri dei buoni spesa – aggiunge il coordinatore Gallo – ed infine sono state consegnate alla popolazione castellazzese da parte dei volontari le 4500 mascherine donate dalla Regione Piemonte (in pratica 1 pezzo per ogni cittadino). Alcuni volontari erano anche presenti regolarmente presso l'Ufficio Postale ed il mercato di piazza Vittorio Emanuele a Castellazzo. Con quale compito?



ringraziare il Sindaco Gianfranco Ferraris ed il vicesindaco, nonché responsabile dell'Unità di Crisi Comunale Beppe Romano per l'apporto e la totale collaborazione a loro fornita durante il lungo e difficile periodo di 'emergenza coronavirus'.

FERRARIS
Panetteria Pasticceria
Via Umberto I° 51
Tel. 0131 275276
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)

PASTICCERIA
PASQUALI
DI ANDREA PRIGIONE
DAL 1938
SPECIALITÀ BACI DI ALESSANDRIA
VIA TROTTI, 67 - TEL. 0131 254130 - ALESSANDRIA (CHIUSO IL LUNEDÌ)

ORTOFRUTTICOLI
PALLAVICINI
di PRATI GIANCARLO
pratiortofrutticoli@libero.it
Via Macallè, 86
Tel. 0131 270074 - Fax 0131 275133
Cell. 338 5810051
15073 Castellazzo Bormida (AL)

**L'AGRICOLA
RICAMBI** srl

Strada Castelspina, 1015
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131.449.001
Fax 0131.270821

NUOVA IDEA EDILE srl
Vicolo S. Pio V - Castellazzo B.da (AL)
328.1112945

**Delizie del
DOLCE & SALATO**
di Bona Ginevra
Tel. 0131 1677681
P.zza San Carlo, 41 - 15073 Castellazzo B.da (AL)

Cerioni Maria Cristina
ACCONCIATURE

Via Roma, 107
Tel. 333 4520736
Castellazzo B.da (AL)

**Laguzzi
Paolo Mario**

Elettrodomestici
Macchine Singer e riparazioni

Via Carlo Alberto, 3
Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131.27.05.88

**IPOLITOGRAFIA
CARTOLERIA**
puntografico
Tipografia - Stampa Digitale
Banner - Biglietti da Visita
Partecipazioni Nozze
Manifesti - Locandine
Adesivi - Sticker
Personalizzazioni Poligrafiche
Via Verdi, 3
Tel./Fax 0131 270174
Tel. 328 8826222
15073 CASTELLAZZO B.DA
(Alessandria)
www.puntograficotipolitografia.jimdo.com

DI EVOLA ELEONORA & C.
VENDITE - LOCAZIONI
WWW.IMMOBILIAREPROGETTOVENDITA.IT
ARCH. ROVERE MARIA ANTONIETTA
PRATICHE EDILIZIE E CATASTALI
CONSULENZE TECNICHE
WWW.STUDIOROVERE.COM
Via XXV APRILE, 149
15073 - CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
TEL. E FAX 0131.275809

fatti socio alla
S.O.M.S.
bar, giochi elettronici
biliardo, bocce
sala lettura
PREZZI MODICI
VIA EMANUELE BOIDI, 59
Tel. 0131/275401
CASTELLAZZO BORMIDA

Uno, due, tre, DAD... didattica a distanza!

Relazione educativa. Dialogo. Ascolto attivo. Coeducazione. Espressioni e parole che all'epoca della cosiddetta DAD (Didattica a distanza) appaiono ormai così lontane...

La situazione attuale ha stravolto la programmazione didattica che ha subito un'inversione di marcia nel suo percorso di insegnamento e apprendimento. I docenti hanno dovuto trovare strategie e nuove modalità di trasmissione del sapere che avessero, tuttavia, l'obiettivo di colmare il vuoto lasciato dallo spazio educativo imposto dalla chiusura forzata delle scuole.

Dopo le prime settimane di assestamento, i docenti e i ragazzi della scuola secondaria di primo grado sono riusciti a entrare nel vorticoso mondo della DAD.

I docenti hanno cercato di portare avanti la continuità attraverso la programmazione di incontri calendarizzati e l'utilizzo di strumenti interattivi e tecnologici: piattaforme

per video conferenze (Zoom, Google Meet...), posta elettronica, piattaforme E-learning (Gsuite, Moodle...), programmi di video e audio registrazione (Screencast-O-Matic), Software per la creazione di verifiche online (Google moduli), programmi per le presentazioni multimediali (Power point, Prezi), piattaforme di apprendimento basate sul gioco (Kahoot), bacheche digitali (Padlet).

La maggior parte degli allievi, sebbene inizialmente un po' smarrita, ha risposto positivamente a questo allontanamento dalla didattica più tradizionale: puntuali nella consegna dei compiti, presenti alle video conferenze, pronti a dialogare per mail o su WhatsApp con gli insegnanti in caso di dubbi o chiarimenti.

In generale l'impiego di tali strumenti risulta efficace per motivare gli alunni che si sono resi più autonomi nello studio e nello svolgimento delle attività proposte. L'im-

mediatezza e la fruibilità del mezzo tecnologico appaiono evidenti, tuttavia non mancano problemi legati sia al suo impiego tecnico sia alla sfera emotivo/affettiva.

Nonostante la scuola abbia sopperito a diverse carenze fornendo strumenti digitali adeguati, non sono mancati problemi di connessione, insufficienza di Giga e difficoltà simili. Gravi sono le conseguenze dovute all'eliminazione delle consuete interazioni sociali, unite a quel senso di incertezza e ansia che purtroppo in questi giorni accompagna la nostra vita.

Ci mancano i ragazzi, ci mancano i loro interventi, le loro battute, le risate, i pianti, l'ansia da interrogazione e verifica, gli sguardi curiosi e, talvolta, annoiati, il loro stesso essere studenti!

Del resto, "...qual è il senso della vita di un professore, se non il dialogo con gli studenti?" (Cit. Nasr Hamid Abu Zayd).

Prof.ssa A. Kuzniar

I ragazzi e la nuova didattica



Crediamo che sia abbastanza comune tra gli studenti, durante l'anno scolastico, sperare in un guasto all'impianto di riscaldamento, in uno sciopero, in una tempesta di neve e chissà a quale scusa per poter stare a casa da scuola qualche giorno in più rispetto alle feste stabilite ma questa volta..... il Coronavirus ha veramente esagerato! Ammettiamo che l'idea di prolungare le vacanze di Carnevale ci era piaciuta, ma l'entusiasmo per noi è durato poco; abbiamo presto capito che la situazione era davvero difficile e che l'emergenza sanitaria era grave. A che serve non andare a scuola, se poi non si può uscire di casa, incontrare i propri amici, andare a lezione di danza o di tennis? L'unica cosa da fare era... adeguarsi... e nello stesso tempo imparare qualcosa di nuovo. Dopo una prima fase di confusione, in cui non si capiva esattamente quando saremmo rientrati a scuola, anche i nostri professori hanno iniziato ad ingegnarsi con la DAD (didattica a distanza) e a contattarci prima telefonicamente e poi con mail, video, audio e lezioni on line. Non è stato semplice per nessuno di noi, qualcuno non aveva a disposizione dispositivi informatici adeguati (che poi sono stati forniti dalla scuola stessa), linee wifi e internet, genitori disponibili a dare un aiuto ma anche per i professori organizzare le lezioni, scegliere le piattaforme per poter riuscire ad interagire con noi e coordinare le attività è stato un percorso complesso. Come ogni esperienza vissuta per la prima volta abbiamo commesso degli errori, ma oggi, dopo quasi tre mesi, accendere il pc la mattina, controllare le consegne, ascoltare la voce degli insegnanti che fan-

no lezione e rivedere, anche solo su video, i compagni è diventata una routine. Così ci siamo ritrovati a studiare per le interrogazioni, ad effettuare le verifiche e svolgere i compiti e controllare le correzioni "quasi" come se fossimo in classe. Forse con qualche preoccupazione in più per me che sto frequentando la classe terza e avrei dovuto sostenere l'esame. Fino a poco tempo fa non sapevamo ancora cosa avremmo dovuto fare, ma adesso sappiamo che presenteremo e discuteremo sempre online una "tesina multidisciplinare". Inizialmente avevo paura di dover fare tutto da solo, senza poter chiedere consiglio ai miei insegnanti, senza potermi confrontare con loro, ma il loro sostegno in questo periodo è davvero grande, ci stanno preparando materiale aggiuntivo, ci stanno consigliando come affrontare il lavoro in modo da svolgerlo nel miglior modo possibile. Non avremmo mai pensato di dirlo, ma la scuola ci manca! Ci mancano le lezioni in aula, le discussioni con il compagno, le risate nel corridoio, l'agitazione prima dell'interrogazione e il suono della campanella...e anche se è difficile da credere...non vediamo l'ora di poterci tornare. Sicuramente questo momento ci ha insegnato che alzarsi presto, sollevare i nostri pesantissimi zaini, entrare dal portone, salutare bidelli, compagni e professori e sederci al nostro banco sono gesti INDISPENSABILI per noi, gesti ai quali presteremo più attenzione non appena torneremo alla nostra tanto amata "normalità".

Edoardo e Vittoria Maggiani
Classi 1ª C 3ª C Scuola Secondaria di Primo Grado

SEGUE DALLA PRIMA

Certo, come si suol dire, la coperta è molto corta e trovare soluzioni significa individuare una zona della diocesi in cui un sacerdote, oltre alle parrocchie che ha già, possa prendere anche quelle in carico ad un altro sacerdote il quale potrebbe essere mandato a Castellazzo. Inoltre, serve che tutti i sacerdoti coinvolti in questi spostamenti diano la loro disponibilità. Spero che a settembre il nuovo anno pastorale possa iniziare con un nuovo parroco per Castellazzo.

Dopo il periodo di chiusura totale delle Chiese o comunque di impossibilità a celebrare qualsiasi funzione religiosa, dalla ripresa regolare delle attività, seppu-

Intervista al Vescovo

re con le dovute restrizioni e gli obblighi previsti da questa fase di post emergenza e quindi dal 18 maggio ad oggi, nei giorni festivi non viene celebrata nessuna Messa in nessuna delle tre chiese parrocchiali di Castellazzo, tranne alle ore 10 nel Santuario della B.V. della Creta. Sarà possibile trovare una soluzione a questo specifico problema?

La celebrazione in una sola chiesa è dovuta alle scelte dei pastori e riguardano i problemi contingenti delle normative sul Covid-19: è necessario igienizzare la chiesa dopo ogni celebrazione eucaristica. Moltiplicare questa operazione su

più chiese di Castellazzo richiede una grossa mole di lavoro e volontariato, per cui transitoriamente si cerca di andare avanti non sprestando risorse, in attesa di tempi migliori.

In questo 2020 davvero terribile e surreale, tra le varie manifestazioni di ogni genere che sono state obbligatoriamente annullate per evitare assembramenti, c'è anche la 75a edizione del 'Motoraduno Internazionale Madonnina dei Centauri', che era fissata in calendario per il secondo weekend di luglio e che è stata rinviata al 2021. Oltre al rammarico degli organizzatori, dei motociclisti che erano già pronti a ritornare ad Alessandria ed a Castellazzo Bormida e delle comunità delle due località cittadine, credo che anche per Lei, che da sette anni è Vescovo di Alessandria e di tutti i centauri, si tratti di una sospensione che Le avrà lasciato un po' di amarezza, considerando che questo evento è radicato ad una forte caratterizzazione religiosa e che si è svolto ininterrottamente dal 1946 fino allo scorso anno.

Questo 2020 lo ricorderemo per tanti eventi: il motoraduno è una delle tante iniziative che hanno sofferto di questo problema. Dobbiamo tirare avanti e guardare alle cose positivamente. Basti pensare che in Diocesi c'è una celebrazione che ha la tradizione di essere celebrata in cattedrale ininterrottamente dal XII secolo con il popolo e che quest'anno non si è potuta fare allo stesso modo: la Pasqua! È un anno atipico e doloroso, ma spero ci abbia dato la capacità di dare nuove letture alla realtà: se ci fermiamo a guardare a quello che non abbiamo fatto non ci resta che piangerci addosso. Ma ho la convinzione che tutte queste cose che abbiamo fatto per secoli e che quest'anno non abbiamo realizzato "allo stesso modo", siano invece un'occasione di ripensamento sul senso delle cose che facciamo, sul valore che hanno, trovando uno slancio per viverle in modo sempre migliore negli anni a venire, assaporandole come un dono. Quando realizziamo che qualcosa potrebbe non esserci più, se ne gusta maggiormente il valore. Credo che dovremmo guardare a questo lato della medaglia.

In paese si era accennato alla possibilità di una eventuale celebrazione al Santuario della Madonnina alle ore 10 di domenica 12 luglio, proprio quando avrebbe dovuto svolgersi la giornata 'clou' del Motoraduno, Lei darebbe o ha dato il suo assenso a questa proposta?

Io sono disponibile per la celebrazione dal santuario della Madonnina del 12 luglio, trasmettendola anche in streaming attraverso il nostro ufficio delle Comunicazioni sociali. Verrò molto volentieri.

La Scuola al tempo del 'Covid'... il sistema ha funzionato?

Grandi cambiamenti, iniziano sempre con suoni flebili, nel nostro caso la sigla di un telegiornale e l'annuncio di una conferenza di emergenza del premier. E di colpo, negli ultimi giorni delle vacanze di carnevale è accaduto quello che sembrava uno scherzo, crudele, ma uno scherzo e si è rivelato un assedio paziente e resiliente. Di colpo le scuole erano chiuse in Piemonte e di giorno in giorno si cercava di capire quando sarebbero state riaperte. Passato un primo momento di confusione iniziale è iniziato un panico controllato e condiviso in cui si è cercato di progettare un futuro giorno per giorno e di cercare di dividerlo con i nostri compagni di viaggio, le famiglie e gli alunni. Il primo problema che si è presentato è stato quello di capire nel mare non cartografato del digitale, che tipo di rotte erano praticabili, poiché infinite erano le imbarcazioni che lo percorrevano e tutte diverse come potenzialità. Per prima cosa è scattato l'istinto di gregge che è nel dna del personale scolastico, conta e controlla gli alunni, non dimenticarne o perdere nessuno e se qualcuno manca, vallo a cercare. E nei primi giorni le ricerche sono state frenetiche per cercare di avere un protocollo di comunicazione da condividere, raccogliere mail e numeri di cellulare, emendando quelli che erano stati cambiati ed integrando con nuovi numeri. Nel secondo periodo si è sperimentato un approccio multi piattaforma, per ottenere un obiettivo, efficacemente espresso dalle scuole materne con il concetto "uniti a distanza". Sono sorte quindi le prime videochiamate, evolute poi in uso di programmi più performanti come meet e zoom, i primi scambi di materiale, con whatsapp e poi google drive e poi classroom. Ed un periodo di panico che è stato superato percorrendo insieme la strada, genitori e personale ed alunni, aiutandosi a vicenda ogni volta che si inciampava e cadeva. Non aver potuto fare programmi in anticipo ha complicato le cose ma la risposta, per tentativi ed errori, è stata enorme, come il lavoro svolto da entrambe le parti dello schermo. La scuola ha velocemente radunato tutto il materiale tecnologico che ha potuto recuperare, lo ha configurato e distribuito alle famiglie che con la chiusura erano rimaste tagliate fuori da fonti di approvvigionamento per facilitare una definizione che ancora oggi causa brividi al personale docente, didattica a distanza, quando abbiamo impostato tutta la nostra vita lavorativa ad eliminare le distanze. E la distanza poco alla volta è stata smantellata perché la scuola per sua natura accoglie, ed abbraccia, è l'antitesi della distanza. Ora siamo al terzo mese e si avvicina la fine dell'anno scolastico, si può cominciare a tirare un piccolo bilancio. È stato risolto ogni problema? No, assolutamente ma è stato un inizio che è cresciuto giorno per giorno ed ha raggiunto sempre più famiglie. Il sistema funziona? Abbastanza ma è da perfezionare e da insegnare e migliorare. Siamo pronti per un secondo round? Non del tutto ma incommensurabilmente più del primo round e siamo determinati a raggiungere sempre più persone, perfezionare sempre di più le metodologie.

È stato effettivo l'insegnamento a distanza? Più o meno, ovviamente non è stato come la lezione in presenza ma ha funzionato e funziona sempre meglio. Che lezione principale abbiamo appreso? Che la scuola è una comunità e che questa comunità è importante tanto quanto ciascuna delle parti che la compone, quindi il nostro ringraziamento va a famiglie ed alunni, per averci dato fiducia. E questo è stato il pensiero che ci ha sorretto e spronato in questi mesi difficili e reso mai soddisfatti di cosa ottenevamo.

Le insegnanti fiduciarie

Mario Marchioni

Boutique delle Carni
dei Fratelli Gualtieri
CARNI SCELTE CERTIFICATE NOSTRANE
POLLI E SALUMI ARTIGIANALI
Servizio Accurato!
Via Roma, 51 - Castellazzo B.da (AL) - Tel. 0131.270740
C.so Acqui, 344 - Alessandria - Cell. 347.7192793

**Panetteria
Pasticceria
Negri Roba
Ivana**
Via Roma, 128 - Tel. 0131.275334
Castellazzo B.da

shine
woman and man
di Grigolo Marianna
Tel. 333 9918749
Spalto Vittorio Veneto, 188 - 15073 Castellazzo B.da (AL)

**AMPRIMO
ARCHITETTO**
Via Umberto I, 98
Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131/275293
Cell. 338/1050542
moniamprimo@libero.it
Rilevi, progettazioni architettoniche,
certificazioni energetiche, arredo e
design di interni, ristrutturazioni,
pratiche catastali.
Monica Amprimo Architetto

ELISSERO
DELIZIE PER BAR E RISTORANTI
Via Baudolino Giraudi, 56 - Zona Micarella
15073 Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131 278708 - Fax 0131 278445
e-mail: concessionaria.pelissero@tin.it

**Gastronomia
pasta fresca
Non ti
scordar di me**
Via Emanuele Boidi, 2
Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131.275323

AZ. AGR. MIRONE
COLTIVIAMO LA NATURA
...PER MANGIARE BENE E CRESCERE MEGLIO!
Società Cooperativa Agricola a R.l. - Via Roma 200 - Castellazzo Bormida (AL) - Tel. 0131 276178 - Fax 0131 440138 - mirone@mirone.it

**CASA FUNERARIA
SALA DEL COMMIO**
Bagliano
ALESSANDRIA
Via Parini, 6 - ALESSANDRIA
zona Cristo (Piazza Ceriana)
Tel. 0131 342076 - www.bagliano.it

SEGUE DALLA PRIMA

Senza l'apporto della macchina organizzativa comunale, guidata dalla Segretaria, dott.ssa Paola Crescenzi, e composta dai dirigenti di settore e dal personale tutto, non si sarebbe potuto fare molto: i confronti, le discussioni telefoniche od in videoconferenza in merito alle regole da rispettare, alle necessità ed alla modalità degli interventi in favore della popolazione, hanno riempito molte ore di queste giornate ed hanno consentito di percepire a noi amministratori quello spirito di gruppo rivelatosi poi fondamentale nella gestione di emergenze così grandi. Nessuno di loro si è tirato indietro andando spesso oltre l'orario di lavoro ed oltre alle possibilità.

Braccio operativo sul nostro territorio sono stati i componenti del nostro gruppo operativo comunale di Protezione Civile.

Sono, ritengo, entrati nel cuore di noi castellazzesi.

Quale responsabile dell'Unità di Crisi Comunale, in quanto vicesindaco ed assessore alla salute, ho passato giornate intere insieme a loro, mi sono sentito orgoglioso di loro e, sebbene non ne fossi formalmente un componente, mi sono sentito parte del loro gruppo. Il loro spirito di abnegazione, la loro disponibilità, il loro entusiasmo, la loro costanza mi hanno veramente colpito.

Insieme abbiamo reperito sin dai primi giorni il materiale sanitario poi distribuito: hanno consegnato durante la pandemia nelle case di tutti i castellazzesi, a tutti i negozi e le attività in quel momento aperti, alle locali case di riposo, ben 18.000 mascherine chirurgiche e tanto altro materiale sanitario. Abbiamo aiutato le vicine R.s.a. di Casal Cermelli, Bosco Marengo e Frascaro.

Abbiamo condiviso il materiale sanitario fortunatamente reperito (e cioè mascherine, guanti, camici, calzari, cuffie, ...) con gli amici di Castellazzo Soccorso, dell'Ospedale Civile di Alessandria, del Policlinico Città di Monza.

Senza l'apporto della Protezione Civile non si sarebbe potuto effettuare il servizio di consegna porta a porta dei medicinali e dei generi di prima necessità a coloro che, vista l'epidemia in corso, si trovavano in difficoltà.

Solo per citare le altre attività dei nostri volontari, la Protezione Civile di Castellazzo durante la pandemia si è anche occupata della distribuzione dei "buoni spesa alimentare" emessi dal Comune grazie ai fondi nazionali in favore di coloro che, a causa del Coronavirus, si sono trovati in difficoltà nell'acquisto di generi di prima necessità.

Hanno distribuito anche le "borse alimentari", donate dai tanti generosi concittadini che in quei momenti di difficoltà hanno pensato ai meno fortunati, attraverso la raccolta di cibo presso il Supermercato Conad di Castellazzo e presso la locale RSA San Carlo.

Hanno consegnato alla popolazione nel successivo mese di maggio un'ulteriore provvista di circa 5.000 mascherine sanitarie messe a disposizione dalla Regione Piemonte.

Castellazzo durante l'emergenza 'Covid-19'



Si sono occupati di regolamentare l'accesso all'area di mercato del sabato mattina di Piazza Vittorio Emanuele. Quanto all'Unità di Crisi locale del nostro Comune, essa ha svolto da tramite per l'organizzazione di tutto quanto sopra occupandosi, altresì, di coordinare i servizi ed il flusso di informazioni tra i cittadini, gli operatori sul campo ed il Servizio Sanitario Provinciale, Regionale, la Prefettura e i tanti altri soggetti presenti sul campo.

Ringrazio il Nostro Sindaco Gil di avermi concesso l'onore, ed anche l'onere, di farne parte.

Abbiamo cercato di tenervi aggiornati tramite il sito istituzionale del Comune, i social network, la locale radio San Paolo (un grande plauso alla costanza e professionalità ai due conduttori del programma) con comunicati stampa ed interventi di noi amministratori sull'evolversi della crisi.

In questi oltre 90 giorni di emergenza tantissime cose sono successe: per fortuna oggi, anche se non completamente scongiurato, il pericolo di contagio del virus è fortemente attenuato e le persone stanno gradualmente riappro-

priandosi delle loro vite. Quando questo articolo sarà pubblicato, probabilmente, l'Unità di Crisi comunale avrà terminato il proprio compito.

La nostra Protezione Civile rimarrà, invece, sempre pronta ad operare per noi, pronta a fornire il proprio aiuto nella necessità o, peggio ancora, come è stato per il coronavirus, nell'emergenza.

In questo mio breve resoconto non ho voluto citare in particolare i singoli soggetti, proprio per dare risalto allo spirito di gruppo, come piace dire al nostro Sindaco, di comunità, che ho percepito permeare il nostro operato.

Di questa esperienza mi rimarranno molti ricordi, tante immagini nel corso del tempo andranno man mano sfocandosi: sicuramente, però, il legame creatosi con il trascorrere dei giorni e l'aumentare delle difficoltà con l'amico coordinatore della nostra protezione civile, Fabio Gallo, rimarrà forte nei miei ricordi. Insieme abbiamo lavorato tanto, approfittando l'un l'altro delle rispettive capacità ed esperienze. Grazie Fabio per l'entusiasmo che mi hai

profuso e per la generosità instancabile nell'essere sempre a servizio degli altri. Tutti dovrebbero amare il loro paese come lo ami Tu.

Concludo questo mio breve resoconto con una citazione a me cara di un brano manoscritto del '700 trovato a Baltimora nell'antica Chiesa di San Paolo, come augurio per il futuro di tutti noi castellazzesi e come spunto di riflessione su quello che è stato:

"Tu sei figlio dell'universo, non meno degli alberi e delle stelle.

Tu hai un preciso diritto ad essere qui, e che ti sia chiaro o no, senza dubbio l'universo va schiudendosi come dovrebbe. Perciò sta in pace con Dio, comunque tu lo concepisca e, qualunque siano i tuoi travagli e le tue aspirazioni, nella rumorosa confusione della vita, conserva la tua pace con la tua anima. Nonostante tutta la falsità, il duro lavoro ed i sogni infranti, questo è ancora un mondo meraviglioso.

Sii prudente. Fai di tutto per essere felice".

Giuseppe Romano

Dati Covid

Aggiornati al 18 giugno

Positivi 38

di cui 18 alla RSA S. Francesco

Negativi 275

di cui 19 alla RSA S. Francesco

Decessi 19

di cui 11 alla RSA S. Francesco

Quarantena 21

Fine Quarantena 25

In attesa 51

Totale 429

pari al 9,8% della popolazione Castellazzese

LI RICONOSCETE?



In un momento in cui gli assembramenti sono demonizzati e la distanza tra persone è la regola, si vuole proporre questa fotografia, anni '60 del novecento, in occasione del ballo a palchetto a Castellazzo. Si scorgono chiaramente in evidenza Giacomino Lamborizio con la moglie Angela, ma gli altri chi sono, li riconoscete?

SEGUE DALLA PRIMA

Annullato il 75° Motoraduno 'Madonnina dei Centauri'

in primis come singoli cittadini, poi come Dirigenti di un Sodalizio sportivo e non ultimo come motociclisti-mototuristi, nell'impossibilità in ogni caso di poter garantire una totale sicurezza e sicuramente con l'obbligo per chi organizza l'evento di dover evitare qualsiasi tipo di assembramento fra le persone, aveva deciso forzatamente ma anche a malincuore, di annullare in modo definitivo la 75a edizione, che avrebbe dovuto svolgersi come da tradizione nel secondo fine settimana di luglio (da venerdì 10 a domenica 12) e di spostarla al prossimo anno.

Nella storia di questo Motoraduno internazionale, ideato nel lontano 1946 dal dott. Marco Re, farmacista castellazese, non si era mai verificato uno stop, infatti si era svolto per ben 74 anni in modo consecutivo (era l'unico non solo in Italia, ma in Europa che non aveva mai subito alcuna interruzione N.d.R.) ed ha invece dovuto purtroppo fermarsi nell'anno 2020, a causa di questa terribile pandemia che ha coinvolto negativamente ed in modo pesantissimo tutto il mondo.

"Arrivati alla fine di aprile e constatato che lo stato attuale delle cose, la confusione, le contraddizioni, un procedere per continui aggiustamenti, incertezze ed altro che si sono registrati giornalmente - hanno dichiarato gli organizzatori per voce del presidente M.C.M.C.I. Giancarlo Caroglio - non ci hanno permesso di sviluppare contatti e programmi con i nostri tradizionali interlocutori (autorità e collaboratori dei vari Moto Club, ovviamente partendo da quello di Castellazzo), in quanto si stava e si sta ancora affrontando una situazione ben più preoccupante e decisamente più grave da gestire.

Siamo stati così costretti a prendere un provvedimento che mai avremmo voluto fare e ad annullare quindi il 75° Motoraduno Internazionale Madonnina dei Centauri - edizione 2020.

Verrà riprogrammato per l'anno 2021 - ha concluso Caroglio - con l'impegno che possa essere ancora più ampio e coinvolgente e sarà sicuramente piacevole rivederci, salutarci con una stretta di mano o con un abbraccio, come se tutto questo che stiamo ancora passando... non fosse mai accaduto!"

Permettetemi in chiusura questa annotazione personale.

Io sono 'castellazese docg', sono nato 'casualmente' in Alessandria in una domenica di luglio che cadeva proprio con l'appuntamento del 'Motoraduno della Madonnina', casualmente perché nella mattinata l'ostetrica consigliò di far intervenire l'ambulanza per trasferire mia mamma all'ospedale di Alessandria, dove dovette affrontare un taglio cesareo che ha permesso di far venire alla luce il sottoscritto.

Aver dovuto attraversare in ambulanza, ancora nella pancia di mia mamma, il lungo corteo dei motociclisti (allora l'unica strada da e per Castellazzo era quella per Cantalupo e Cabanette), mi avrà fatto scattare 'nel sangue' la passione per le moto e soprattutto per il Motoraduno della Madonnina.

Quando ero piccolissimo i primi anni ho visto la grande kermesse in braccio a mio papà, poi per mano di entrambi i genitori ed a seguire ogni anno da solo ai bordi della strada, a salutare con una forma di commozione 'gli amici motociclisti' di ogni nazione che sfilavano in corteo.

Non posso dimenticarmi il periodo di inizio degli anni '60 quando i club organizzati di moto Vespa e Lambretta in numero davvero massiccio sfilavano fino al Santuario e poi andavano a parcheggiare all'interno del paese ed i club organizzati della sezione elvetica che arrivavano vestiti con il loro caratteristico costume, con in testa il gruppo storico degli spazzacamini... tutto questo per la gioia di piccoli e grandi, che ammiravano indistintamente moto e centauri.

Poi la casualità, che per me è stata sicuramente una grande occasione, nel lontano 1980 mi portò a prendere in carico la gestione editoriale e pubblicitaria della rivista ufficiale del Motoraduno, mentre dopo pochi anni entrai a far parte del Consiglio Direttivo del Moto Club Madonnina dei Centauri, acquisendo poi la carica di addetto stampa, mantenuta fino ai giorni nostri.

Tutta questa lunga premessa l'ho voluta scrivere per far capire a chi legge quanto gran parte della mia vita sia stata legata al 'Motoraduno Internazionale Madonnina dei Centauri' ed è comprensibile che questa decisione di annullare forzatamente ed inevitabilmente la 75a edizione dell'anno in corso, abbia lasciato dentro di me un'amarezza incredibile ed è la stessa amarezza che mi prende quando purtroppo sarò costretto a sentire da qualche castellazese frasi come questa: "Meno male che il motoraduno è saltato, intanto a Castellazzo arrivavano sempre meno centauri".

È l'espressione tipica di chi non vuole vedere mai in faccia la realtà, quella che invece viene evidenziata con un impegno costante anno dopo anno, da parte di chi è impegnato a collaborare nell'organizzazione della manifestazione nel proprio paese e cioè l'amministrazione comunale, gli esercizi commerciali, la Pro Loco e le associazioni di volontariato, che tutti insieme contribuiscono a far emergere l'importanza di Castellazzo Bormida in questo straordinario evento mototuristico, che rimane tra i più importanti a livello europeo, mettendo così il nome 'in palmo di mano'.

Mario Marchioni

Il titolare ha tanta voglia di miglioramenti ed ha in mente nuovi progetti

Un anno di meritati successi per la Pizzeria 'Tempi belli'!



La Pizzeria 'Tempi belli', situata a Castellazzo Bormida in via Mussa 495 (località Micarella), in un solo anno ha ottenuto un riscontro positivo ed un apprezzabile successo che, come poi dirà espressamente il titolare, quando aveva aperto il locale era davvero impensabile.

È una pizzeria 'da asporto', che sforna esclusivamente **pizza al tegamino**, con un menu selezionato di pizze, fatte con ingredienti di alto livello che non alterano il gusto e la genuinità, con una giusta quantità tra acqua, lievito, farina ed aria per l'impasto, ha una idratazione molto elevata che permette alla pizza di diventare 'digeribilissima' e molti mangiano con gusto anche il cornicione, vuoto e alveolato, anche questo indice di alta digeribilità.

"Ormai molti conoscono la mia storia, ma desidero in breve ricordarla. Il 18 giugno 2019 ho aperto la pizzeria senza esperienza, partendo da zero - dichiara il titolare Andrea Mantelli - infatti prima facevo l'impiegato, mi sono licenziato, decidendo di realizzare il mio sogno, che in effetti si è avverato e nel momento più difficile! Il soprannome che ha segnato la mia infanzia e cioè "Tempi belli", è diventato il nome della mia pizzeria, però ad essere sincero percepivo molto scetticismo intorno a me e qualche amico mi reputava un po' pazzo. In molti dubitavano anche sulla mia idea di pizza, quella al tegamino con un cornicione voluminoso, invece il mio

impasto è nato da prove e riprove con la mia piccola impastatrice domestica tra le mura di casa ed oggi sono in molti ad apprezzare la mia pizza e qualche volta, a malincuore, per la notevole richiesta non riesco neppure a servire tutti i miei clienti, che vengono da Alessandria, Valenza, Tortona ed Acqui Terme.

Il cammino è stato difficile, basta pensare che dopo soli nove mesi ho dovuto affrontare il problema coronavirus - aggiunge Mantelli - ma dopo un mese e mezzo di chiusura, ho deciso di riaprire diventando 'delivery', o meglio 'fattorino', mettendomi così a preparare e sfornare pizze, per poi consegnarle io stesso a domicilio e gratuitamente, mantenendo il costo delle pizze invariato ed è un servizio che continuo ad offrire tuttora.

Tutti i miei sacrifici si stanno ora tramutando in grandi soddisfazioni, sono fiero di me stesso e felice di fare un lavoro che adoro. In concludere ringrazio tutti coloro che hanno creduto in me, i clienti ormai fedeli e chi ha assaggiato almeno una volta la mia pizza".

Vogliamo ricordare che il servizio da asporto ed anche quello di consegna a domicilio della Pizzeria 'Tempi belli' è attivo dal martedì alla domenica, mentre per la notevole richiesta nel week end vi consigliamo di prenotare in anticipo e possibilmente nei giorni precedenti, chiamando il numero 339 1343085 oppure inviando un messaggio con Whatsapp allo stesso numero.

Mario Marchioni



Pizzeria da asporto





**Tempi
Belli**

Dal martedì
al venerdì
**CONSEGNA
A DOMICILIO**

Sabato
e domenica
**SOLO
ASPORTO**

ORARIO APERTURA
mar-gio 18.30/22.00
ven-dom 18.30/22.30

**RIMANI
AGGIORNATO
CON NOI!**

SEGUICI
SULLE PAGINE
INSTAGRAM E
FACEBOOK

Via Carlo Mussa, 495 - CASTELLAZZO BORMIDA
(tra Cantalupo e Castellazzo, presso ex Trattoria Micarella)
Tel. 3391343085 >Per info e ordini anche tramite WhatsApp

Gli apprezzabili risultati testimoniano la grande vitalità dell'Associazione

Un bilancio "di missione" positivo per Castellazzo Soccorso

Pochi giorni fa il Consiglio Direttivo di Castellazzo Soccorso ha presentato all'assemblea dei soci il bilancio annuale 2019 dell'Associazione; nello stesso tempo il Presidente ha fatto il punto della situazione in relazione alla problematica Covid fornendo anche i numeri relativi ai trasporti e agli interventi che si sono succeduti dall'inizio della pandemia.

“È questo un appuntamento importante perché viene presentato a tutti i soci il rendiconto morale ed economico sull'attività svolta, ma si pone anche come un momento privilegiato di dialogo e confronto aperto con la città, con i suoi malati, feriti, assistiti in genere, che diventa fulcro e stimolo per il proseguimento della nostra azione” ha precisato il Presidente Zanini che ha proseguito:

“Il bilancio è uno strumento straordinario, in quanto oltre a certificare dei dati contabili, infatti, rappresenta la certificazione di un profilo

etico, l'elemento che legittima il nostro ruolo, non solo in termini strutturali ma soprattutto morali, agli occhi della nostra comunità di riferimento; rappresenta il momento per enfatizzare il nostro legame con il territorio; è l'occasione per affermare che il concetto di impresa, cioè di soggetto economico che persegue l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale contribuisce a migliorare la qualità della vita dei membri della società in cui siamo inseriti. La nostra missione aziendale e la sua condivisione sono elementi importanti per ottenere il consenso della cittadinanza, degli enti pubblici, del nostro personale, e in generale di tutta l'opinione pubblica.

“L'attività del 2019 è stata molto intensa, da un lato abbiamo mantenuto alto il livello dei servizi effettuati come lo scorso anno. Gli sforzi a resistere, a crescere e a migliorare, nonostante le difficoltà, hanno dato i loro frutti. Infatti in

questo 2020 Castellazzo Soccorso può dirsi soddisfatta per aver potuto accedere a bandi a cui in precedenza era esclusa. Inoltre sono state avviate anche altre iniziative, che nel rispetto del massimo senso del risparmio hanno avvicinato i giovani ai nostri volontari. Ricordiamo alcuni momenti di aggregazione come la cena conviviale a cui hanno partecipato le Istituzioni e Autorità Alessandrine, tutti i soci, i volontari, gli amici e i loro congiunti, vissuta come un significativo momento di incontro e di socializzazione. Attualmente la nostra Associazione si compone di 5 dipendenti e 82 volontari, 42 soci sostenitori; di questi tempi, in cui lo spirito



di volontariato è venuto meno nella maggior parte delle associazioni, Castellazzo Soccorso ha mantenuto costante il numero dei volontari. Questo risultato testimonia la vitalità della nostra Associazione ed è uno stimolo per tutti noi per fare ancora di più e meglio.” Riportiamo di seguito l'attività svolta nel 2019 e nei primi mesi del 2020:

Nel corso del 2019 sono stati eseguiti 7.070 interventi di cui:

- 3.805 trasporti ASL, 2.292 trasporti privati, 371 interventi 118, 77 Assistenze negli eventi Sportivi, 525 Altri interventi.

Sono stati percorsi km 241.317 con l'ausilio di: 7 ambulanze da soccorso avanzato, 3 automechaniche, 1 automezzo disabili, 2 Golf Car per eventi sportivi, 1 Quad per eventi sportivi.

Dal 1 gennaio all'8 maggio 2020 sono stati effettuati 1.576 trasporti di malati Covid 19 e nello stesso periodo sono stati eseguiti oltre 4.000 interventi tra primari (emergenze) e secondari (trasporti). In relazione sempre all'emergenza Covid 19 è stata iniziata la procedura di sanificazione di ambienti pubblici, aziende e ambienti privati per un totale di circa 32.000 metri cubi ed è prenotata la sanificazione di almeno altri 100.000. Nello stesso tempo

sono stati sanificati alcune migliaia di automezzi pubblici e privati. Infine in collaborazione con alcune amministrazioni comunali e con il supporto del Laboratorio di analisi chimico-cliniche MEDICAL di Alessandria si è iniziata l'esecuzione dei test sierologici. Ad oggi (10.06.2020 n.d.r.) ne sono stati eseguiti 273 e altri ne verranno eseguiti nei prossimi giorni e mesi. “Ci auguriamo che la collettività possa beneficiare ancora per molto dell'attività che Castellazzo Soccorso svolge attraverso, i volontari, i dipendenti, il Consiglio e tutti coloro che collaborano attivamente. Per poter migliorare e crescere abbiamo bisogno della collaborazione di tutti, pertanto ci aspettiamo, suggerimenti e proposte per continuare insieme questo importante cammino. Avremo bisogno di nuovi volontari. Ce lo chiede la nostra coscienza che non ci lascia indifferenti rispetto ai bisogni della collettività. Ce lo chiedono soprattutto i malati che nel dono anonimo e gratuito dei nostri volontari ripongono tutte le loro speranze di vita” ha concluso il Presidente Zanini ringraziando ancora tutti per l'impegno profuso.

Giampiero Varosio



SERVIZI FUNEBRI
GIULIANO s.r.l.
DIURNO e NOTTURNO
Disbrigo pratiche inerenti ai servizi funebri.
Addobbi-Vestizioni-Necrologie-Fiori-Ricordini
Esumazioni-Traslocazioni
Tel e Fax 0131.275132
0131.270888
VIA SANTUARIO 1
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)

UNICOM1 S.R.L.S.
Telecomunicazioni e Servizi
Assistenza impianti elettrici
Connessioni Internet
Riparazione Smartphone
Impianti di sicurezza e TVCC
Antenne DT e Sat
Via Umberto I, 65 (AL)
15073 Castellazzo B.da
www.unicom1.it
info@unicom1.it
391.9356005
0131.858560

edm
ZANZARIERE
AVVOLGIBILI
PORTE A SOFFIETTO
TENDE
Via Baudolino Giraudi, 289 - Loc. Micarella
15073 Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131 278133 - Fax 0131 293961
www.edmzanzariere.it - info@edmzanzariere.it

FRUTTA E VERDURA PER TE
by Falabrini
Via Pietragnola 105 Castellazzo Bormida 15073 Alessandria (AL) - Italia
0131-275208
facebook.com/fruttaeverduraiperite
instagram.com/fruttaeverduraiperite

il Particolare
Arti Grafiche s.a.s.
la Fabbrica delle Magliette
Abbigliamento personalizzato - Stampa Digitale
Cappellini - Gadget - Striscioni - Adesivi
Via B. Giraudi, 204 - loc. Micarella
Castellazzo B.da (AL) - T. 0131.223322

MARMI GRANITI PIETRE
Cresta geom. Diego
Bottega d'Arte
ESPOSIZIONE CAMINETTI
Castellazzo Bormida (AL)
Via G. Garibaldi, 56
Email: diegocresta@libero.it
Tel. e Fax 0131.275483

sobi s.r.l.
LOCAZIONI - DEPOSITI
CAPANNONI VARIE METRATURE
Strada Trinità da Lungi, 742
15073 CASTELLAZZO B.DA
Tel. 391.4657363

Cartoleria da Arturo
di Matteo Bottaro
Via XXV Aprile, 120
15073 Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131.275241

COSE DA FARE... COSE DA NON FARE PIÙ...

Sono riprese le cattive abitudini dei "soliti ignoti" al Cimitero

Con la fine del lockdown, ovvero la chiusura totale a causa del coronavirus, anche il Cimitero di Castellazzo ha riaperto, consentendo alla gente di onorare i parenti defunti con le loro visite. Ma con tale prassi di pietà cristiana, sono anche cominciate le cattive abitudini dei soliti ignoti o ...idioti, di cui abbiamo già trattato altre volte.

Ho visto persone entrare con i cani, considerato che è vietato entrare nel cimitero, con gli animali, anche al guinzaglio, benché non abbia notato avvisi in proposito. Almeno in quella circostanza i nostri amici a quattro zampe potrebbero essere lasciati a casa, perché andare al Cimitero, non è fare una passeggiata in un luogo qualsiasi. Poi ci sono quelli che con nessun permesso e in buona salute, magari anche ancora giovani, entrano ed escono in bicicletta o in auto, alla faccia di coloro che pur avendone il diritto, per scrupolo vanno a visitare le tombe dei propri cari a piedi come si dovrebbe fare in condizioni di non disabilità motoria o senza particolari patologie. Nel cimitero si ricorda che possono entrare, au-

torizzati dal Comune, in bicicletta o automobile, solo i soggetti che abbiano avuto una certificazione medica, che attesti l'impossibilità di raggiungere a piedi la tomba di famiglia; oppure gli automezzi, sempre autorizzati dal Comune, che svolgono lavori edili o di servizio, o chi debba trasportare carichi particolarmente pesanti presso le tombe (es. vasi). Tutti gli altri sono inibiti a entrare con biciclette o automezzi e pertanto soggetti, in caso di accertamento, alle sanzioni previste dal codice della strada. Infine ci sono i soggetti peggiori in questo frangente: quelli che vanno a rubare i fiori sulle tombe. Diciamo che si potrebbero dare delle spiegazioni psichiatriche, ma siccome psichiatra non sono, mi limito a rilevarne la mancanza di rispetto per i defunti e i loro famigliari.

Ho citato questi episodi, che si sono verificati proprio nei giorni scorsi, dopo l'apertura del Cimitero e chi sperava che il famigerato lockdown, avrebbe cambiato le abitudini di certi italiani, ahimè, si sbagliava.

Lino Riscossa



Indispensabili le videocamere di sorveglianza al Cimitero

Il Consiglio Comunale del 12 maggio 2020, svoltosi in videoconferenza, ha approvato il Regolamento comunale in materia di videosorveglianza. Un mezzo per garantire sicurezza alla cittadinanza e controllare quelle zone che più di altre si prestano ad atti illeciti.

Una di queste è il Cimitero: un luogo che richiede rispetto in memoria dei nostri cari. Più volte abbiamo sentito lamentele in merito al furto di fiori sulle tombe e dalle cappelle. Un gesto che reputo di una grettezza indicibile. Gli autori di questi atti, che sono a tutti gli effetti dei furti, devono sapere che una denuncia inoltrata alla Procura della Repubblica di Alessandria, associata alle

immagini registrate dalle videocamere, può avere conseguenze poco simpatiche. La dura prova che abbiamo dovuto affrontare negli ultimi mesi mi ha portata a pensare che ognuno di noi ne sarebbe uscito una persona migliore; che avremo dovuto dare il giusto peso a quei valori che ci sono stati tolti di colpo tutti insieme; la libertà, gli amici, gli affetti familiari; ma evidentemente per qualcuno non è così. Rubare fiori ad una persona appena seppellita è una mera vergogna e un oltraggio per amici e famigliari che con un fiore hanno voluto rendere omaggio alla persona cara.

Loredana Corrado

EQUA, TRASPARENTE e amica dell'ambiente



Arriva la nuova **TARIFFA PUNTUALE** per gli utenti di:

ALLUVIONI PIOVERA, BASALUZZO, CAPRIATA D'ORBA, CAREZZANO, CARROSI, CASSANO SPINOLA, CASTELLAZZO BORMIDA, FRACONALTO, FRANCAVILLA BISIO, FRESONARA, ISOLA SANT'ANTONIO, MOLINO DEI TORTI, PONTECURONE, POZZOLO FORMIGARO, PREDOSA, SALE, SARDIGLIANO, SERRAVALLE SCRIVIA, VIGUZZOLO, VILLAROMAGNANO, VOLTAGGIO

EQUA

HA REGOLE UGUALI PER TUTTI I COMUNI

TRASPARENTE

È CHIARA E COMPLETA

AMBIENTE

INCENTIVA A FARE LA DIFFERENZA

COERENTE

GUARDA AL FUTURO CON UN OCCHIO AL PASSATO

GESTIONEAMBIENTE

www.gestioneambiente.net

Scarica la app di Gestione Ambiente su:



Intervista al presidente dell'U.S.D. Castellazzo calcio Cosimo Curino in un momento tra i più anomali e difficili da interpretare

Con la prima squadra il Castellazzo calcio ripartirà solo in Eccellenza!

Questo lungo, terribile, stressante ed inusuale periodo che è stata la conseguenza della pandemia causata dal 'Covid19', ha sconvolto la vita di tutti noi, cambiando radicalmente abitudini e modi di vita, anche e soprattutto quelli che erano ormai consolidati da molto tempo.

Tutto questo è capitato anche ad una persona come Cosimo Curino, che ha dedicato gran parte della vita alla sua più grande passione, il calcio ed in particolar modo all'U.S.D. Castellazzo, nella cui società ha svolto tutti i ruoli: giocatore, allenatore, direttore sportivo, general manager, responsabile del settore giovanile, consigliere e da alcuni anni presidente, insomma un uomo che ha passato più tempo al campo sportivo comunale (che è anche la sede della società sportiva) che nella sua famiglia, il quale ha dovuto dirmi a malincuore, che l'intervista non avremmo potuto farla in sede, come è sempre successo, bensì ai bordi della piscina della sua abitazione. **Presidente qual è il punto della situazione oggi (l'intervista è stata effettuata sabato 13 giugno N.d.R.) dopo quasi quattro mesi di stop forzato, con l'ultima gara giocata il 23 febbraio e dopo che la FIGC ha decretato nel girone B dell'Eccellenza la promozione del Derthona Hsl in serie D e la retrocessione del CBS Scuola Calcio in Promozione?**

"Non sappiamo ancora quando e come ripartiremo - dichiara Curino - stiamo aspettando di avere notizie più certe sul futuro ed a quel punto ragioneremo sui programmi, anche confrontandoci con i possibili sponsor, che inevitabilmente saranno in numero minore e probabilmente anche con minori investimenti pubblicitari. Certo che il Castellazzo vuole ripartire, ma con la prima squadra solo in Eccellenza. Serve però, anzi diventa indispensabile un protocollo sanitario solo per i Dilettanti, perché è possibile e fattibile misurare la temperatura corporea, come anche sanificare sempre gli spogliatoi e tutti gli altri spazi, ma nelle nostre categorie dilettantistiche non è neppure ipotizzabile avere sempre il medico disponibile ad ogni allenamento". In merito invece alla gestione della prima squadra in Eccellenza - aggiunge il presidente dell'USD Ca-



stellazzo - occorre prendere atto che per una società come la nostra i costi da affrontare sono davvero elevati, ad esempio la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria dei campi a disposizione dei nostri giocatori sono totalmente a carico nostro e si preannuncia adesso un periodo economicamente molto difficile e delicato per tutti, sponsor compresi, quindi dobbiamo fare una seria valutazione sui costi previsti e sul budget che avremo a disposizione per il prossimo campionato e sia ben chiaro che la società biancoverde, se ritiene che ci siano ancora le condizioni economi-

che necessarie, è orientata ad iscrivere la prima squadra unicamente nel campionato di Eccellenza, perché non esiste alcuna ragione logica che possa convincerci ad accettare di scendere di categoria, mentre verranno anche iscritte le squadre di tutto il settore giovanile, con le formazioni Juniores ed Allievi che continueranno il loro cammino nei campionati regionali, che ripartirà ovviamente da zero e con le stesse squadre della stagione scorsa".

Quindi per il Castellazzo calcio ci sarà solo l'Eccellenza per la prima squadra ed invece se non fosse possibile, vorreste quindi rinun-

ciare alla prima squadra, mantenendo in vita ed iscrivendo solo il settore giovanile?

"Queste sono le nostre intenzioni, che abbiamo espresso in un recente incontro svolto in videoconferenza, che ha coinvolto il sottoscritto e gli altri componenti del consiglio direttivo della società - aggiunge ancora Cosimo Curino - ma è scontato che andremo prima a confrontarci con Sindaco e Giunta dell'Amministrazione Comunale di Castellazzo per prendere insieme una decisione, perché questa società partecipando a categorie interregionali e sempre di un ottimo prestigio, ha saputo dare il massimo risalto al nome di Castellazzo e rimane quindi prima di tutto un patrimonio dell'intero paese e della sua comunità."

Se la prima squadra riuscirà a partecipare ancora al campionato di Eccellenza, l'allenatore sarà sempre Adamo?

"Adamo è già stato due anni con la nostra società e secondo quanto mi ha riferito lui, ha già ottenuto proposte da altre società, in primis l'Ovada, che parteciperà al Campionato di Promozione, ma lui ha risposto a tutte che prima di prendere una decisione, attende di sapere cosa farà il Castellazzo, società con la quale si è trovato molto bene e questo per noi è motivo di orgoglio".

In effetti a conferma di quanto ha dichiarato nell'intervista il presidente Curino, l'ASD Ovada Calcio ha già annunciato ufficialmente che Stefano Raimondi (ex Canelli), sarà l'allenatore della prima squadra per la stagione 2020/21.

Mario Marchioni

Calcio - Eccellenza Piemonte, girone B

I verdeti del Campionato 2019/20

Appena dopo che la L.N.D.

(Lega Nazionale Dilettanti) aveva varato le linee guida per la determinazione delle classifiche ufficiali, nella giornata di sabato 20 giugno u.s. il Consiglio Direttivo del Comitato Regionale ha ratificato tutte le classifiche dei Campionati 2019/2020 ed ha deliberato di ufficializzare tutte le classifiche dei Campionati e Tornei Regionali sulla base dei risultati definitivamente omologati al momento della sospensione (l'ultima gara è stata disputata il 23 febbraio N.d.R.) e quindi di promuovere le Società classificate al primo posto di ciascun girone di ogni Campionato della Le-



ga Nazionale Dilettanti e nei casi di posizione ex aequo al primo posto con identico numero di gare disputate

di promuovere entrambi i Sodalizi, tenuto conto il valore del merito sportivo e la circostanza che le Società interessate si erano classificate al richiamato primo posto ex-aequo con identico numero di gare. Nel girone B del campionato di Eccellenza-Piemonte questi sono i verdeti:

HSL DERTHONA e SALUZZO promosse al campionato di Serie D 2020/2021;

CBS SCUOLA CALCIO retrocessa al campionato di Promozione 2020/2021.

CASALINGHI - ARTICOLI REGALO - LISTE NOZZE

Mhiappino
Moreno

15073 CASTELLAZZO B. (AL)
Via Giuseppe Verdi, 232
Telefono 0131.270167

POGGIO CARLO

Autoriparazioni

Diagnosi computerizzata
Convergenza e assetto ruote
Ricarica condizionatori
Riparazione auto multimarche
Banco prova pompe e iniettori commonrail

Via Refosso, 31 - 15073 CASTELLAZZO B. (AL)
Tel. e Fax 0131.270568 - Cell. 335.6234612 - poggiocarlo55@gmail.com



ing. Cammalleri
Autoscuola

SEDE CASTELLAZZO

tel. 0131 030419
autoscuolacammalleri@gmail.com
Via Gamondio, 1

L'angolo di...vino
di RABACHIN PATRIZIA
☎ 3391578929
Via G. Marconi n. 2
15073 CASTELLAZZO B. (AL)

Ha chiuso Luigi Coiffeur (per tutti "Gigi Lametta")... una vita professionale dedicata "a barba e capelli"

Dal 1975 ha svolto ininterrottamente la sua professione nel negozio in via XX Settembre a Castellazzo. Anche lui aveva iniziato giovanissimo come 'garzone di bottega' da Giovanni, sotto i portici del Municipio.



Durante la riunione di redazione nella quale vengono raccolti articoli già preparati ed ascoltate proposte su vari argomenti, avevo espresso la volontà di riservare un servizio redazionale al parrucchiere per uomo Luigi, da tutti chiamato simpaticamente 'Gigi Lametta', proprio per la sua propensione a questo 'strumento' di lavoro del barbiere di antica memoria che veniva regolarmente usato almeno fino alla fine degli anni '80, poi ha potuto definirsi parrucchiere o se preferite 'stilista del capello' (oggi invece, che tutto viene inglesizzato, sarebbe 'Hair Styling'), perché ricordavo che aveva aperto il suo salone di lavoro a metà degli anni '70 in via XX Settembre, ma nel momento in cui eravamo concentrati nella inusuale riunione in videoconferenza, tutte le attività commerciali ed artigianali erano chiuse, quindi non avevamo la certezza che avrebbe riaperto dopo il lockdown e comunque l'avvenuta riapertura dal 18 maggio si è poi rivelata "a tempo", quindi con una scadenza precisa ...infatti ha deciso, certamente contro voglia, ma obbligato prima dalle recenti leggi fiscali ed in seguito dalle disposizioni legate alla pandemia del Covid19, quindi quando uscirà il giornale, le serrande di 'Luigi coiffeur' saranno già abbassate definitivamente. Ho potuto dialogare con Gigi venerdì 12 giugno, seduti nel salone, ad una distanza 'di sicurezza' secondo quanto dispone il DPCM (...fino a quando sarà così, si stanno ormai chiedendo quasi tutti?).

Quando hai iniziato ad imparare questa professione?

Ho iniziato quando avevo solo 12 anni e nel periodo delle vacanze scolastiche andavo dal signor Giovanni (con salone sotto i portici del Comune N.d.R.) per poter imparare quel 'mestiere', ma anche spinto dai miei genitori che preferivano che andassi ad imparare un 'mestiere', piuttosto che stare in giro per il paese tutto il giorno. Ma devo anche aggiungere che non lavoravo, anzi non imparavo in modo del tutto gratuito, ma ogni settimana il sig. Giovanni mi riconosceva comunque un compenso. E su questo argomento cito un aneddoto simpatico: quando sono arrivato a casa ed ho fatto vedere i soldi che mi aveva dato (500 lire), mia mamma non mi ha creduto sulla parola ed è ritornata in negozio a parlare con il titolare e chiedergli se era vero che i soldi me li aveva dati lui, nel dubbio che li avessi presi io dal cassetto del salone 'inavvertitamente' (...oggi si direbbe 'a sua insaputa' N.d.R.).

Sono poi rimasto dipendente del sig. Giovanni fino al 30 giugno 1975, quando ho poi aperto questo negozio iniziando l'attività artigianale in modo autonomo.

Hai poi continuato questa attività anche dopo aver raggiunto meritatamente la pensione?

Sì, sono in pensione nel 2005 e considerando che era permesso di continuare l'attività, ho fatto proprio questa scelta e sono così passati altri 15 anni, ma ormai sono davvero 'a scadenza', perché ho deciso di smettere definitivamente il 27 giugno, però in questi ultimi tre lustri sono riuscito a servire ancora altre generazioni di castellazzesi e non solo, perché i miei clienti arrivavano anche da alcuni paesi limitrofi.

Com'è cambiata nel corso di questi 45 anni la professione di barbiere, o se preferisci 'parrucchiere per uomo'?

Intanto sono cambiati gli orari di lavoro, perché fino a giugno 1978 si restava aperti fino alle 13 della domenica, mentre il sabato sera si andava avanti fino alle 23 o anche a mezzanotte, perché i giovani di allora avevano il desiderio di avere barba e capelli in ordine, prima di andare al music hall o in



discoteca, mentre negli ultimi anni per l'uomo di giovane età è decisamente cambiato il modo di tagliare o meglio accorciare la barba ed il taglio dei capelli, molte volte quasi completamente rasati.

Ultimo particolare curioso è quello riferito ai bambini che oggi trascinano i genitori dal parrucchiere, mentre prima era esattamente il contrario.

Come ti eri preparato ad affrontare il 'dopo emergenza coronavirus' ed è questa la ragione per la qual hai deciso di cessare definitivamente alla metà dell'anno in corso?

Naturalmente mi sono adeguato alle restrizioni ed obblighi imposti dal decreto sicurezza nei locali pubblici, infatti non esistono più giornali sul tavolino di fronte alle sedie per chi è in attesa di essere servito (non più di una per volta), mentre l'altra persona servita è seduta su una delle poltrone, il gel disinfettante è ben visibile entrando ed è a disposizione dei clienti, con obbligo della mascherina

per il sottoscritto e per il cliente che entra. Ma la ragione della chiusura è dettata dall'obbligo del registratore fiscale per tutte le categorie, in vigore ufficialmente dal 1° gennaio ma che per gli artigiani come noi il 12 dicembre u.s. è stato prorogato fino al 30 giugno p.v. e quindi ho deciso di cessare definitivamente l'attività e di tirare giù la serranda sabato 27 giugno e per il dopo spero di poter fare il nonno quasi a tempo pieno e dedicarmi, insieme a mia moglie, ai miei due splendidi nipotini, dando così anche un aiuto in più ai genitori.

Mario Marchioni

Nella foto grande, scattata da Lino Riscossa il 12 giugno u.s. Luigi 'aggiusta' la barba al suo cliente storico (e coetaneo) Gianni Prati, presidente della Pro Loco; la foto piccola invece era stata utilizzata per le pubblicità nel periodo di apertura del salone in via XX Settembre.



**FERRAMENTA
CASALINGHI
ARTICOLI VARI**

Via Panizza, 104 - Tel. 0131.270535
CASTELLAZZO B. (AL)

STRIDI srl

**ESTRAZIONE GHIAIA
ESCAVAZIONI
MOVIMENTO TERRA**

Via Acqui - Reg. Zerba
Castellazzo B.
Tel. 0131.278.140

Caffetteria

Laguzzi
di Laguzzi G.

Piazza Vittorio Emanuele II°, 98 - Tel. 0131 270126
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
caffetterialaguzzi@gmail.com



**SCIORATI
CENTROFRUTTA**

Via General Moccagatta, 13 - CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131.270168

'Radio Giornale Covi19' è stato un servizio concreto per la comunità

Le dirette di Radio San Paolo



Siamo giunti oramai a tre mesi dall'inizio delle trasmissioni di Radio Giornale Covid 19 e dobbiamo dire che siamo andati oltre le più rosee aspettative.

L'idea ci è nata all'indomani di questa emergenza sanitaria ritenendo di poter dare un servizio concreto alla nostra piccola, ma grande comunità. Come dico spesso, dalle difficoltà se ne esce solo creando e cavalcando delle nuove opportunità; proprio da una situazione difficile come questa del Corona Virus che si è materializzata la possibilità di essere utili e di poter contare su di un bene preziosissimo quale quello della radio; perché un'emittente locale, a maggior ragione in una comunità come la nostra, diventa un patrimonio importante da saper utilizzare nella giusta maniera dando servizi socialmente utili, ma anche di svago, di passioni, di musica.

Siamo giunti ad oltre 35 puntate, con oltre 150 persone intervistate. Le autorità comunali, gli esercenti commerciali del paese, virologi, psicologi, psicoterapeuti, trainer olistici, sindaci della provincia di Alessandria e del capoluogo stesso, ex calciatori, ex allenatori di calcio, giornalisti televisivi, rappresentanti dell'associazionismo locale, il titolare di un esercizio alberghiero in Alto Adige, il servizio meteo al venerdì.

Insomma abbiamo cercato di dar voce a più persone possibili condividendo con loro il periodo e discutendo sui corretti comportamenti e le cause di questa pandemia mondiale. Siamo cresciuti passo dopo passo ed abbiamo, in ogni puntata cercato di dare una corretta informazione sui dati che quotidianamente veniva-

no sciorinati dagli organi ufficiali (Protezione civile nazionale, governo centrale, Unità di crisi comunale, etc..) cercando di portare nelle case di tutti i castellazzesi segnali comunque di positività.

I feedback ricevuti ci hanno confermato quegli indicatori positivi che avvertivamo; certo abbiamo ancora molto da migliorare facendo nostre anche le critiche ricevute seppur nella consapevolezza che, come diceva Aristotele:

"C'è solo un modo di evitare le critiche: non fare nulla, non dire nulla e non essere nulla".

In questi mesi, dai microfoni della radio, abbiamo più volte battuto sul tasto del senso di responsabilità in quanto riteniamo che solo con un giusto e corretto senso civico e di piena coscienza dei nostri comportamenti verso se stessi e verso gli altri si può guardare avanti con fiducia. Quella fiducia che riponiamo nel nostro paese, che anche in un'occasione come questa, ha dimostrato, davanti agli occhi degli altri, di essere una GRANDE comunità. Un sincero grazie a tutti quei volontari che con titolo diverso si sono messi a disposizione e che hanno saputo far emergere da una situazione negativa tutte quelle positività necessarie per reagire di fronte alle avversità della vita.

Mark Twain scriveva: "Tra vent'anni sarai più dispiaciuto per le cose che non hai fatto che per quelle che hai fatto. Quindi sciogli gli ormeggi, naviga lontano dal porto sicuro. Cattura i venti dell'opportunità nelle tue vele. Esplora. Sogna. Scopri". Buona vita.

Paolo Benucci e Giuseppe Ravetti

Progetto impianto di biometano: al via la conferenza di servizi

Ci eravamo lasciati (vedi ampio articolo pubblicato su Castellazzo Notizie del marzo scorso) che sul progetto presentato in Provincia per la realizzazione di un impianto di produzione di Biometano era fissata la prima conferenza di servizi per il 21 aprile e il comune aveva fissato una riunione con tutti i consiglieri per l'11 marzo e una assemblea pubblica per il 12 marzo.

L'arrivo del Coronavirus ha sospeso il tutto. Nel frattempo ho convocato una videoconferenza per il 7 aprile con tutti i Consiglieri Comunali dove ho evidenziato l'inefficienza delle leggi e norme che regolano l'iter autorizzativo e ho manifestato l'intenzione dell'Amministrazione Comunale di dare un incarico di fiducia ad un tecnico specializzato nel settore affinché predisponga una relazione sul progetto e valuti la ricaduta sulla viabilità locale.

La prima conferenza di servizi viene fissata per il 4 giugno in Provincia. Il sottoscritto, essendo in quarantena Covid, viene degnamente rappresentato dal Vice Sindaco Avv. Romano Giuseppe che consegna un documento a firma dei sindaci di Castellazzo Bormida, Casalcerelli, Castelspina, Predosa Sezzadio, Borgoratto, Oviglio, Frascaro, Frugarolo, Bosco Marengo e Gama-lero dove si dichiarava la contrarietà e l'opposizione alla realizzazione dell'impianto, evidenziando l'anomalia normativa esistente che arbitrariamente autorizza la realizzazione di un numero illimitato di impianti di tal specie; si è fatto notare che in Piemonte sono già stati autorizzati

impianti per un quintalaggio il doppio del fabbisogno regionale.

Il tecnico nominato dal Comune di Castellazzo Bormida ha evidenziato problematiche progettuali in diverse fasi e ha sottolineato l'aspetto viario di accesso al sito in quanto sia nell'abitato di Casalcerelli che a Castellazzo, nello specifico, nella strada di accesso al sito scelto, esistono due diverse ordinanze di divieto di transito di mezzi superiori ai 35 q.li. Sempre contrarie sono risultate le relazioni di Legambiente e della proprietà della Chiesa della Trinità da Lungi.

Non di poco conto è stata la contrarietà della Provincia dove oltre ad aver evidenziato problematiche all'impianto ha sottolineato il vuoto normativo per la mancanza di uno strumento regolatore dell'insediamento di impianti simili, demandando alla Regione per la compensazione normativa mancante, riservandosi di dare o un ulteriore tempo al proponente del progetto per integrare la documentazione o bocciare il progetto. Rimaniamo per ora fiduciosi in attesa.

**Il Sindaco
Ferraris Gianfranco detto Gil**

Nella foto: la protesta civile fatta di fronte alla sede dell'Assessorato Ambiente della Provincia, da parte di alcuni cittadini residenti nelle zone interessate dal progetto di realizzazione dell'impianto di biometano, qualcuno di loro rappresentava anche diverse associazioni ambientaliste.



**BAR
INSIEME**

di Barbara Guerra &
Antonietta Veronese snc

Via XXV Aprile, 114
CASTELLAZZO B.DA

TuttoQui
market
di Cortona Guglielmina

ALIMENTARI

Spalto Vittorio Veneto, 149
Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131.27.04.55

Evergreen
di Falletti Andrea & Ravera Simone

- PIANTE E FIORI • SEMENTI
- FERTILIZZANTI • AGROFARMACI
- MANGIMI • GARDEN
- PRODOTTI PER ANIMALI

Spalto Crimea, 126 - Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131.275676 - Fax 0131.1822006
www.evergreensnc.net - info@evergreensnc.net

*La Bottega
del pane*

Ptta Don Giovanni Cossai, 31
Castellazzo Bormida
Tel. 334.7345434

per noi la tua **SALUTE** e quella del tuo **UDITO** vengono prima di ogni cosa

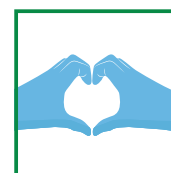
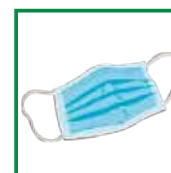
Caro cliente,

anche in questo periodo la volontà di **AUDIO CENTER SRL** è quella di garantire ai nostri clienti l'assistenza necessaria. Siamo consapevoli infatti dell'importanza della cura e del funzionamento del tuo dispositivo acustico, per rimanere in connessione e accedere alle informazioni più importanti. Siamo lieti di informarti inoltre che, nel rispetto delle indicazioni governative, abbiamo adottato tutte le misure necessarie a proteggere la salute dei nostri clienti.

Da oggi potrai tranquillamente visitare il nostro centro:



- ✓ **Gli ambienti sono stati soggetti a sanificazione certificata e la strumentazione utilizzata viene disinfettata ad ogni esame.**
- ✓ Tutto il nostro personale è dotato dei **dispositivi di protezione previsti per legge**: mascherine, visiere, guanti monouso e gel disinfettante per tutelare la nostra e la tua salute.
- ✓ Ogni **visita verrà programmata tramite appuntamento telefonico** e, per evitare assembramenti, l'accesso al nostro centro sarà consentito nel rispetto delle distanze di sicurezza.



Nel caso fossi in difficoltà a raggiungere il nostro centro acustico, siamo anche a disposizione per effettuare assistenza a domicilio, sempre nel rispetto delle norme vigenti per:

- Fornitura **pile**
- **Controllo** del tuo **udito**
- **Adattamento e regolazioni** apparecchi acustici
- **Ritiro e consegna riparazioni** apparecchi acustici

Per noi la tua salute viene prima di ogni cosa. Chiama subito!

#prontiaripartire



AUDIO CENTER S.R.L.

ALESSANDRIA

Via Parma 22 - Tel. **0131 251212**

RIVENDITORE AUTORIZZATO
NUEARTM
L'ECCELLENZA IN QUALITÀ,
SERVIZI E ASSISTENZA



TOPONOMASTICA CITTADINA

Via Umberto I

Via Umberto I, è un breve tratto di viario di poco più di cento metri, che si sviluppa da via San Gregorio Maria Grassi e termina nel crocicchio con via XXV Aprile e via Emanuele Boidi. Lambisce la piazzetta detta popolarmente "San Martino", ove sorge l'omonima chiesa. Da essa si dipartono via Carlo Alberto, via Giacomo Panizza, via Guglielmo Marconi, vicolo Nicola Bodrati, vicolo Baudolino Mussa, via Marco Re ex via Croce Rossa e in essa sfociano via Gamondio e via Generale Giuseppe Moccagatta. Nella stessa via sorge anche il cinquecentesco oratorio di San Sebastiano, dove è conservata una preziosa pala, attribuita al Moncalvo. Vi sono vari esercizi commerciali, tra cui una nota panetteria, una pescheria, un'agenzia di logistica, un negozio di ottica, un'assicurazione, un'agenzia di scuola guida, un centro di estetica, un negozio di gastronomia, una vineria, un negozio di informatica, una farmacia. Altri negozi purtroppo hanno chiuso, tra cui una storica tabaccheria, ad angolo con via Carlo Alberto un negozio di elettrodomestici. È una via centralissima dell'abitato, snodo cruciale della viabilità

interna, uno degli assi principali del transito veicolare che da Alessandria, arrivando da viale della Madonnina, si dirige verso sud del territorio. Ma era anche una delle vie antiche del paese, ricompresa in parte nelle antiche mura originarie di Gamondio.

Nella mappa del 1872, prende il nome di "via del Pretorio", che ricomprendeva anche via XXV Aprile, ad indicare il Palazzo pretorile, che sorgeva in corrispondenza dell'odierno Palazzo comunale, abbinato alla chiesa di San Giacomo dei Serviti, poi abbattuti a fine ottocento e sostituito dall'attuale Municipio. Il nome attuale fu attribuito a seguito di un tragico evento.

Il re Umberto I di Savoia, figlio ed erede al trono di Vittorio Emanuele II e di Maria Adelaide d'Austria era nato a Torino il 14 marzo - nello stesso giorno del padre - del 1844. Assunse il titolo di re d'Italia, alla morte paterna avvenuta nel 1878. Il 29 luglio 1900, era stato invitato a Monza ad una cerimonia sportiva indetta dall'associazione "Forti e Liberi". Alla sera, al culmine della cerimonia, il re si diresse verso la carrozza reale, tra un'ovazione di folla e mentre la banda suonava. Ne approfittò l'anarchico toscano



Gaetano Bresci, oriundo dagli Stati Uniti d'America. Il sovrano era già stato oggetto di due precedenti attentati: uno nel novembre 1878, mentre era con la moglie Margherita e il figlio, il futuro Vittorio Emanuele III, sempre da un anarchico, il lucano Passanante, munito di coltello; ma lì Umberto I, ri-

uscì a difendersi con la sciabola e con l'aiuto di un corazziere, sventò l'attentato. Il secondo a Roma, nell'aprile 1897, dove l'anarchico Acciarito munito di pugnale, si avventò sulla carrozza reale, ma anche questa volta la prontezza del re, riuscì ad evitare il peggio. Benché i consiglieri di Umberto, gli avessero raccomandato di indossare una cotta di metallo, quel giorno faceva molto caldo e il re non la indossò. Gli fu fatale. Il Bresci sparò tre colpi verso la carrozza: uno di questi colpì il re ad una spalla che trapassò il polmone e il cuore. Umberto morì quasi istantaneamente, senza possibilità di soccorso. La notizia dell'attentato e della morte del sovrano, ebbe echi internazionali e suscitò commozione in tutta Italia. Numerose vie in vari parti della nazione furono dedicate al sovrano, tra cui anche a Castellazzo, che volle ricordare lo sfortunato sovrano.

Giancarlo Cervetti

Dopo quasi 2 secoli. L'attività era stata avviata nel 1848

La Trattoria Micarella ha chiuso!

Quell'aggettivo che appartiene al passato remoto, risultava più che appropriato all'Antica Trattoria Micarella di Castellazzo Bormida, infatti aveva aperto la propria attività di ristorazione nel lontano 1848, quando la località Micarella (situata totalmente fuori dall'abitato del paese, tra la frazione del capoluogo alessandrino ed il paese di Borgoratto, sull'unica strada esistente per raggiungere Acqui Terme), era tutta aperta campagna e si poteva raggiungere solo a piedi, in bici oppure su un carro agricolo trainato dal cavallo, mentre oggi la 'Micarella' è diventata un'ampia zona industriale, nella quale si trova anche un motel e la sede di 'Castellazzo soccorso' e si trova anche a pochi



chilometri dal casello 'Alessandria sud' dell'autostrada A26.

La storia (o leggenda?) riporta addirittura che questo locale avrebbe anche 'sfamato' Re Carlo Alberto... anche se il termine non è proprio quello che si addice ad un monarca. L'effetto negativo determinato dallo stop per l'emergenza coronavirus e le disposizioni normative che sono subito risultate inapplicabili, hanno reso obbligatoria la scelta di non riaprire e di cessare quindi definitivamente l'attività da parte di Roberto Doglioli, in ordine di tempo l'ultimo titolare di questo storico ed apprezzato ristorante, al quale era stata affidata la gestione da parte della famiglia Capriata, alla quale è sempre appartenuto, ma in pratica è stata solo anticipata la chiusura che originariamente era prevista per la fine di luglio del corrente anno.

Mario Marchioni

Istanza di ampliamento Cava Rognone

La cava Rognone (dall'omonima cascina) si trova sulla strada per Casalcermelli. Originariamente era una cava utilizzata per creare il rilevato autostradale, poi abbandonata. Nel 1993 la società ITINERA venne autorizzata all'escavazione, con un vincolo di recupero ambientale con essenze arboree (come chiesto dalla Regione), essendo il materiale estraibile di poco valore, non fu quasi mai attivata e si passò di rinnovo in rinnovo sino ai giorni nostri. Nel 2017 detta cava era finita nell'elenco dei siti del 3° valico e sempre nello stesso periodo era in fase di rinnovo. Dopo accurate verifiche in Regione venne autorizzato il rinnovo e grazie al suo obbligatorio recupero ambientale con essenze arboree fu stralciato dall'elenco del 3° Valico. Nel 2019 è subentrata la società Allara con un permesso scadente il 28.01.2022. Nonostante avesse ancora due anni di escavazione in data 18 marzo 2020 la medesima società presentava in Provincia istanza di rinnovo e ampliamento. In data 15 giugno 2020 la Provincia ha

l'avvio del procedimento autorizzativo dando la possibilità sino al 13 agosto per la presentazione di osservazioni. Il 26 maggio l'Amministrazione Comunale ha emesso un comunicato di contrarietà al progetto. Si rimane in attesa della prima convocazione della conferenza di servizi per l'autorizzazione.

"Noi per Voi" riprenderà a piccoli passi

Anche l'Associazione Noi per Voi, costretta ad un lungo stop per l'emergenza Covid-19, è finalmente pronta a riprendere la sua attività di trasporto solidale. Lo stop è stato causato innanzitutto dalla volontà di non mettere a repentaglio la salute dei nostri autisti e dei soci trasportati, in un momento di grande pericolo e incertezza per la salute di tutti. E garantire la sicurezza e la salute di tutti rimane il nostro obiettivo primario. Per questa ragione, per il momento l'attività riprenderà a piccoli passi e utilizzando

un solo mezzo. Il mezzo messo a disposizione dell'Associazione è stato sanificato e gli autisti si sono volontariamente sottoposti al test sierologico per tornare a fornire ai nostri associati un servizio all'insegna della sicurezza. Sul mezzo, inoltre, è disponibile un documento che elenca quali comportamenti adottare durante il trasporto. Le procedure per la prenotazione del servizio sono rimaste invariate. Ottimisti e in sicurezza siamo pronti a ripartire!

Il Presidente Adriano Dolo

GIRAUDI
Cioccolato Artigianale

Giraudi S.r.l.
Via Giraudi, 498 - Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131.278472 - Fax 0131.293947



CASTELLAZZO BORMIDA (AL) - Via Bruera, 176 - Tel. 0131 275370 - Fax 0131 275704
www.gaffeo.com - info@gaffeo.it

STUDIO TECNICO
Geometra BUFFELLI COSIMO

Collegio Geometri di Alessandria n. 1692
Albo Certificatori Energetici Regione Piemonte n. 206728
Castellazzo B.da via Vecchia n. 115/G
0131-270984-348-4090272
p.i. 01362600064 c.f. BFCCSM65B04A184M
geom.buffelli@hotmail.it cosimo.buffelli@geopec.it

L'Associazione "Prevenzione e Salute a Km zero" ha messo gratuitamente a disposizione i propri mezzi mobili

Purtroppo l'avvento di questa pandemia ha costretto l'Associazione castellazese ad interrompere l'attività di prevenzione sanitaria che svolge ormai da cinque anni.

Anche l'Associazione **Prevenzione e Salute a km zero** nei mesi cruciali della pandemia Covid 19 ha contribuito con i suoi mezzi mobili alla realizzazione delle iniziative intraprese dal Comune, dalla Regione Piemonte e da altre associazioni per il contrasto della pandemia.

In particolare i mezzi mobili sono stati messi a disposizione gratuitamente della Protezione Civile di Castellazzo Bormida per facilitare la distribuzione delle mascherine, sia quelle chirurgiche acquistate dall'Amministrazione Comunale sia quelle lavabili acquistate dalla Regione Piemonte, alla popolazione castellazese.

Successivamente lo stesso mezzo è stato utilizzato da Castellazzo Soccorso per eseguire i test sierologici nei vari comuni dei dintorni. Il secondo mezzo è stato, in aprile, maggio e parte di giugno, a disposizione degli operatori sanitari ASL per l'esecuzione dei tamponi nelle RSA regionali.

Al termine di questo incarico lo stesso mezzo è stato utilizzato dall'ass. LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) di Alessandria come ambulatorio medico dermatologico in attesa di poter riprendere la propria attività nei locali dell'ospedale cittadino.

Purtroppo l'avvento di questa pandemia ci ha costretto ad interrom-



pere l'attività di prevenzione sanitaria che l'associazione svolge ormai da cinque anni. Speriamo di poter riprendere quanto prima e in totale sicurezza il nostro lavoro.

La pandemia ha talmente stravolto la situazione normale di assistenza sanitaria negli ospedali che le società scientifiche cardiologiche hanno calcolato che nei primi sei mesi dell'anno si sono presentati negli ospedali la metà dei pazienti con infarto del miocardio rispetto agli anni passati. È evidente che non si può pensare che ci sia stata una riduzione così marcata della patologia e quindi è chiaro che la metà dei pazienti ha preferito non recarsi in ospedale.

Di questi una parte non ha usufruito delle metodiche di cura trasformandoli in pazienti ad alto rischio di scompenso cardiaco e di morte a breve termine e una parte sarà sicuramente deceduta a domicilio. Nello stesso tempo molti interventi chirurgici, anche importanti, soprattutto a pazienti oncologici, non sono stati eseguiti e le attività ambulatoriali di routine sono state soppresse. Per fortuna e faticosamente sembra che lentamente si stia riprendendo la normale attività. Certo che il 2020 ce lo ricorderemo a lungo!

Giampiero Varosio



Prosegue l'attività per la messa in sicurezza del territorio e per il contenimento dei danni causati dalla esondazione di rii che, a volte, devono far defluire masse d'acqua ai limiti delle loro portate. L'intervento dello scorso anno ha risolto le criticità del rio Valaraudo in zona Fontanasse, mentre il prossimo si occuperà del rio Baldovara con "lavori di ripristino della continuità delle sezioni di deflusso".

I fondi, provengono da distinti contributi; per un importo di euro diecimila da un programma di interventi dell'Autorità di Bacino e per euro trentamila dalla legge regionale 54/75, entrambi finalizzati alla manutenzione idraulica di corsi d'acqua.

Il Consiglio Comunale ha approvato l'Aggiornamento del DUP 2020/2022 ed il Bilancio di previsione finanziario 2020/2022, nei quali è stato previsto

Messa in sicurezza del Rio Baldovara

l'intervento sopra citato; su incarico con determinazione della Responsabile dei Servizi Tecnici, l'Ing. Marco Visconti ha elaborato studio di fattibilità tecnico ed economica, e il progetto per arrivare all'aggiudicazione dei lavori e alla loro realizzazione.

Il Rio Baldovara ha un percorso molto lungo; nasce tra Lunga e San Rocco frazioni di Gamalero e percorre oltre sei chilometri prima di entrare nel territorio del Comune di Castellazzo Bormida dove percorre altri tre chilometri e mezzo prima di confluire nel Rio Ghisone poco oltre la SP 30. Il Rio Baldovara in un tratto di circa duecento metri intercetta il canale Carlo Alberto, la Strada Provinciale 30, la linea ferroviaria e la strada provinciale SP 187; per questi motivi emerge l'opportunità di tenerlo sotto control-

lo. Questo Rio ha due caratteristiche; ha un tratto di percorso con alveo costituito da arginature e nel percorso si dirige al fiume Bormida ma, seguendo una lunata lasciata dallo spostamento del fiume nei secoli passati, torna in dietro e confluisce nel Rio Ghisone. Tutto questo avviene nel territorio del nostro Comune con un breve tratto in cui si inserisce, a confine, il territorio del comune di Gamalero ed è opportuno che il lettore abbia presente due aspetti importanti; il primo è che il rio è del demanio statale, per cui la diretta competenza è dello Stato e il secondo è che il rio nel nostro territorio scorre quasi totalmente nella fascia A determinata dal PAI (Piano Assetto Idrogeologico) che, come principio prevede di lasciare molta libertà di movimento alle acque nella fascia stessa.

Essendo cosa certa che quella parte di territorio è tra le prime ad essere invasa dalle acque del Bormida, i corsi d'acqua che la percorrono necessitano di azioni di ripristino sponde, asportazione di detriti e taglio della vegetazione che può costituire pericolo o contrasto allo scorrimento delle acque.

Questo intervento sarà volto al ripristino delle condizioni di miglior deflusso del Rio con interventi nel tratto che intercetta le opere pubbliche sopra elencate e alla ricostruzione delle arginature subito a valle. In attesa di verificare il risultato dei lavori, auspichiamo che vengano concessi ulteriori finanziamenti per gli interventi sui rii demaniali dello Stato, che costituiscono la maggior parte dei rii stessi sul nostro territorio.

Ass. Boidi Giuseppe

STUDIO TECNICO ASSOCIATO

ARCHIGE

di Geom. Daniele Molina e Arch. Alessandro Bonzano

Via G. Moccagatta n. 131, 15073 Castellazzo B.da (AL)
tel. fiss. 0131270750 e-mail: archigeo2020@gmail.com
cell.ri. D. Molina 3335653628 A. Bonzano 3388216588

PRESCO INTEGRATO CERTIFICATO

NerioRuffato

STRADA CASTELSPINA, 725
CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131.275363

hMotel

originali
suite a tema

Strada Alessandria / Acqui Terme
Loc. Micarella - Castellazzo B.da (AL)
Uscita Alessandria Sud
Tel. 0131 278858 - www.motelhotel.it
cioroberto@libero.it

Franco Nicola Prati

Impianti Antenna TV e SAT
Antifurto via radio e via cavo
Internet Tooway - Reti Wifi
Internet Wifi Eolo - Linkem
Videosorveglianza
Abbonamenti SKY
Via Castelspina, 74
15073 Castellazzo Bormida
Alessandria
tel. 338.348.43.55
tel. 0131.27.51.64
www.impiantiprati.it
info@impiantiprati.it

Tutti vogliamo ripartire,
dobbiamo fare ripartire l'economia... e allora
**compriamo nei negozi di Castellazzo
perché amiamo Castellazzo**
acquistiamo da chi fa pubblicità su questo giornale e...
uniti tutti insieme ce la faremo!

È una iniziativa solidale di

CASTELLAZZONOTIZIE
PERIODO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA

La S.O.M.S. non si è fermata, lo spirito solidale non muore!



Neppure la tragedia della II Guerra Mondiale riuscì a far chiudere la Società Operaia di Mutuo Soccorso di Castellazzo. È riuscito un essere non essere come il virus coronavirus – Covid 19, che alla metà dello scorso marzo ha fatto sbarrare i cancelli della nostra Società. L'epidemia ha colpito duro: alcuni iscritti sono stati contagiati e alcuni purtroppo sono deceduti e a loro va il cordoglio mio personale, di tutta la Direzione e di tutti i Soci. La S.O.M.S. è un sodalizio di impronta solidale, non un comune circolo, in quanto facente parte del Terzo Settore, proprio per la sua vocazione mutualistica di solidarietà. Non mi soffermo sull'importanza delle SOMS quando non c'era nessun contributo pensionistico e che corrispondeva la pensione ai lavoratori che vi erano associati e alle loro famiglie. Oggi tale mansione non è più sostenibile, ma vi sono altre attività solidali, come il centro itinerante oftalmico e la sede dell'Associazione Noi Per Voi, che svolge trasporti di malati e anziani, quando questi ne hanno bisogno. È anche un centro, tuttavia, culturale, ricreativo e sportivo disponendo di campi da bocce professionali ed è la sede della Fondazione Centro per lo studio e la documentazione delle SOMS del Piemonte Orientale, un importante riconoscimento che funziona dal 1995.

La pandemia ha costretto la sospensione della corsa ciclista dedicata a Carletto Sonaglio, il festival musicale "Gamondium" è stato spostato ad altra data, forse in autunno, e così pure la mostra dedicata alla donna, spostata addirittura al prossimo anno. Ma la S.O.M.S. non si è fermata. Grazie a Raffaella e Luca, i conduttori del bar-cucina del sodalizio, sono stati organizzati pasti a domicilio per soci anziani e impossibilitati a muoversi durante il lockdown e ora sono in corso pasti per i bambini dei centri estivi, a richiesta dei genitori. Lo spirito solidale non muore, perché è universale e non possiamo permettere che nessun evento possa fiaccare questo sentimento umano e la S.O.M.S. e tutta l'Italia intera, come l'araba fenice, risorgeranno dalle loro ceneri, forse migliori di prima.

Adriano Dolo



LE BOLLETTE NON SARANNO PIÙ UN PROBLEMA

Per informazioni passa nel nostro ufficio in
VIA XXV APRILE 91 A CASTELLAZZO BORMIDA
martedì, giovedì e sabato dalle 8.30 alle 12.30

💡+🔥 posa contatori

💡+🔥 riattivazioni

💡+🔥 nuove attivazioni

💡+🔥 volture

💡+🔥 preventivi

💡+🔥 cessazioni

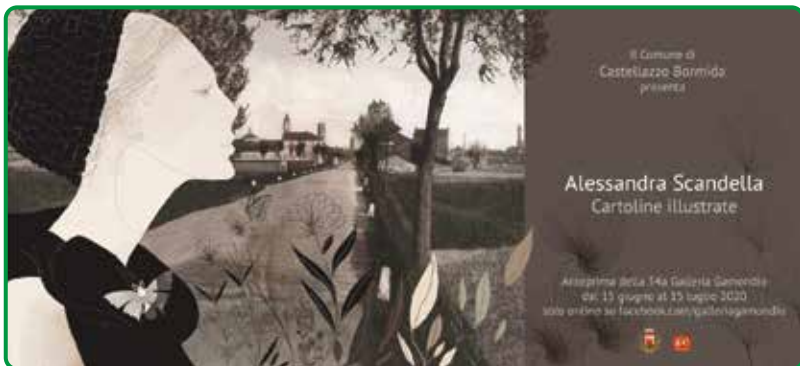
Liguria Gas Service

Contatti: info@liguriagasservice.com - Tel. 014479155



Per la prima volta la storica manifestazione è dedicata ad una donna

Alessandra Scandella è la protagonista della 54^a "Galleria Gamondio"



Per la prima volta una donna è protagonista della Galleria Gamondio, la storica manifestazione dedicata all'arte grafica organizzata dal Comune di Castellazzo Bormida. Ospite della 54^a edizione è **Alessandra Scandella**, illustratrice milanese molto attiva nel campo della moda, dell'architettura, del design.

La data effettiva della esposizione nella chiesa di Santo Stefano, che costituisce il cuore dell'evento Galleria Gamondio, non è ancora individuabile con certezza a causa della pandemia di covid-19. Per questo motivo, in attesa di una mostra "vera", fisica, che ci sarà ed esporrà le opere originali dell'artista milanese, durante il "lockdown" si è pensato di realizzare una anteprima dal titolo "Cartoline illustrate", una esposizione virtuale utilizzando le vecchie immagini

del paese – tratte dalla collezione di cartoline di Piero Pampuro – integrate dai raffinati acquerelli di Alessandra Scandella, il tutto a creare una storia raccontata in un video e nelle 11 immagini create appositamente per Castellazzo Bormida.

La mostra virtuale di anteprima della 54a Galleria Gamondio è ospitata dal sito galleriagamondio.blogspot.com e dalla pagina facebook della Galleria ed è stata inaugurata ufficialmente il 15 giugno con una diretta facebook dal sindaco Ferraris, insieme a Cristoforo Moretti che ha curato la mostra, Piero Pampuro e naturalmente Alessandra Scandella.

Il video "Cartoline illustrate" è anche visibile sul sito web del Comune di Castellazzo.

Riaperta la biblioteca comunale "Poggio"

In seguito all'emergenza Covid-19 la biblioteca comunale "F. Poggio" ha dovuto sospendere le varie attività previste tra cui la presentazione dei libri: "Gatti che passione!" a cura di Marina Vicario, "La giusta parte" di Alessandro Bonan, "Dystopia" di Matteo Bagnus e "L'occhio di drago" di Bruno Volpi. Come Presidente del Consiglio di Biblioteca comunico che purtroppo ad oggi non abbiamo ancora deciso quando saranno recuperate queste presentazioni visto il protrarsi dell'epidemia e l'impossibilità di svolgere manifestazioni pubbliche. Inoltre mercoledì 3 giugno 2020 la biblioteca è stata riaperta al pubblico con il seguente orario dalle ore 10,00 alle ore 13,00 dal martedì al venerdì. Poiché i virologi hanno dimostrato che il virus Covid-19 può persistere sulle superfici inanimate fino a 9 giorni ed è pertanto possibile la trasmissione di tale virus dalle superfici contaminate, per garantire la sicurezza dei lavoratori e degli utenti sono state adottate misure di sanificazione preventiva dei locali attraverso l'intervento di aziende in possesso di certificazione e autorizzazioni ministeriali. Dal 3 giugno l'accesso alla biblioteca avviene esclusivamente dal portone della suddetta telefonando al seguente numero: 0131- 272832. La bibliotecaria vi verrà così ad aprire per poter accedervi. Il prestito e la restituzione avverranno secondo le consuete modalità, mentre non sarà consentito trattenersi nei locali della biblioteca per l'attività di consultazione e lettura. Gli utenti dovranno essere dotati di mascherina e le mani dovranno essere munite di guanti, oppure opportunamente disinfettate con il gel idroalcolico a disposizione dei visitatori all'ingresso. In quanto Presidente del Consiglio di Biblioteca chiedo la vostra collaborazione per poter ripartire con le attività previste il prima possibile in totale sicurezza, auguro a tutte le biblioteche della Coop Arca buon lavoro e un buon rientro a tutti gli utenti.

Vanessa Chiappino
Presidente del Consiglio di Biblioteca

Il Gruppo FAI di Castellazzo invita a votare la Pieve della Trinità da Lungi

Un voto per "I luoghi del cuore"

Il Fondo Ambiente Italiano (FAI) invita anche quest'anno gli italiani a votare per il loro LUOGO DEL CUORE. Infatti dallo scorso mese di maggio e sino al 15 dicembre prossimo sarà possibile segnalare con il proprio voto i luoghi che riteniamo debbano essere protetti per sempre e per tutti. È praticamente un censimento a cui gli italiani sono invitati a partecipare e al termine del quale verrà stilata una classifica. Ai primi tre classificati verrà assegnata da Banca Intesa San Paolo, sponsor dell'iniziativa, una consistente somma di denaro per restaurare il sito. Inoltre tutti quei luoghi che avranno ricevuto più di duemila voti potranno partecipare con i loro progetti ad un bando del FAI in base al quale verrà assegnato un contributo per il loro recupero.

Il Gruppo FAI di Castellazzo invita tutti a votare la Pieve della Trinità da Lungi come proprio luogo del cuore. Tutti noi siamo legati a questo sito dalla nostra infanzia: dove abbiamo trascorso ore serene specialmente durante le festività pasquali. Speriamo che questo richiamo sia sufficiente ad impedire altri sfregi alla nostra bella pieve come è avvenuto nel recente passato e che nello stesso tempo allontanino per sempre progetti di insediamenti

nei pressi del luogo e certamente non adatti al turismo religioso.

Quest'anno inoltre è stata istituita anche una classifica speciale per i luoghi storici della salute e la Delegazione FAI di Alessandria, ha individuato nell'Ospedale Civile e nella chiesetta costruita dall'architetto Gardella nel complesso dell'Ospedale Borsalino il luogo del cuore da segnalare e da recuperare.

Si potrà votare il nostro luogo del cuore sia online sul sito web dei luoghi del cuore del FAI, sia firmando l'apposita scheda presso la biblioteca comunale e le farmacie del paese.

Gianna Orsi capogruppo FAI di Castellazzo Bormida





ACOS**ENERGIA**
**NON
UTILIZZA
CALL CENTER**

**NOI
CI SIAMO!**

**Puoi parlare
direttamente con noi
nei nostri uffici di**

ALESSANDRIA

Corso Acqui, 87
lunedì e venerdì
9.00-13.00
mercoledì
9.00-13.00 | 15.00/18.30

NOVI LIGURE

Via Garibaldi, 91/d
da lunedì a venerdì
8.15-13.00

OVADA

Via Buffa, 25
lunedì e mercoledì
9.00-12.30
15.00-19.00
venerdì 9.00-12.30

Inoltre se diventi nostro cliente

*** TI REGALIAMO
122 EURO
SULLA PRIMA
BOLLETTA DEL GAS**

***solo se cliente di un'altra società vendita gas**

